



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C." FILOTTETE " CIRO MARINA

KRIC82300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I .C." FILOTTETE " CIRO MARINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9192** del **03/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2021** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 163** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 164** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti dell'I. C. Filottete provengono da un ambiente socio-economico medio-alto, tuttavia ci sono studenti in situazione di svantaggio. Le percentuali sono inferiori alla media regionale e nazionale. Sono presenti immigrati comunitari e extracomunitari. La comunità più numerosa è quella dei romeni, seguita da quelle marocchina e albanese; tuttavia, anche se in numeri decisamente inferiori, sono presenti a Ciro' Marina anche Ucraini, Bulgari, Polacchi e Cinesi. La presenza di alunni stranieri incide sulla popolazione scolastica nella misura del 6,64%. Gli studenti cinesi nell'anno in corso sono aumentati.

Vincoli

L'I.C. Filottete opera in un contesto culturale-sociale-economico complesso e variegato dove, accanto ad alunni con un background culturale di spessore le cui famiglie sono interessate e motivate a far da supporto costante alla formazione dei propri figli, ci sono alunni che vivono situazioni economiche disagiate con tutte le ripercussioni che ciò può avere sulla loro vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'economia di Ciro' Marina è legata principalmente al turismo e all'agricoltura e tra le maggiori produzioni va ricordato il vino Ciro' DOC esportato con successo in tutto il mondo. Una discreta importanza hanno anche la coltivazione dell'ulivo e il commercio inerente ai prodotti tipici locali, il settore della pesca con l'industria di trasformazione del pescato, le attività artigianali legate al turismo archeologico e le imprese edili che operano sul territorio. A Ciro' Marina si assiste da anni all'arrivo di immigrati comunitari ed extracomunitari e tutto ciò conferisce alla cittadina una connotazione multietnica e pluralistica sul piano delle dinamiche sociali. È considerevolmente cresciuto il livello culturale dei cittadini grazie all'impegno instancabile di numerose Associazioni di Volontariato, di Società Sportive e Centri di aggregazione giovanile. Le famiglie stesse partecipano in



misura sempre piu' crescente alla formazione culturale dei figli e molte sono impegnate a sostenere forme di pendolarismo non solo verso le scuole del comprensorio, ma anche per attivita' ricreative, sportive, artistiche di vario genere. Anche le famiglie di immigrati cercano di inserirsi nel tessuto sociale cittadino e i loro figli frequentano le scuole della citta', in cui si attua da tempo un processo di formazione interculturale basato sui principi dell'accoglienza e delle pari opportunita' per tutti gli alunni.

Vincoli

Il processo di sviluppo economico-sociale e' stato un tempo ed e' tuttora difficile e non fortemente incisivo. Ciro' Marina, come tutti gli altri centri del Meridione, ha conosciuto in passato un considerevole fenomeno di emigrazione, diretto non solo nei Paesi europei ma anche oltre oceano. Negli anni '80 il fenomeno si era ridimensionato, ma a seguito della crisi economica degli ultimi anni, esso e' ripreso. Tuttavia, oggi chi emigra si reca per lo piu' nell'Italia del Nord o in quei paesi d'Europa dove altri conterranei lavorano in proprio e possono garantire l'inserimento nel mondo del lavoro ai nuovi arrivati. Persistono forme di disgregazione e di emarginazione dovute alla diffusione della droga o a retaggi di tipo mafioso.

Risorse economiche e materiali

Opportunita'

Gli strumenti informatici di cui dispone la scuola sono: 3 laboratori informatici di cui 1 con Lim, 2 laboratori linguistici, 1 sala multimediale per docenti con 1 Lim, 1 laboratorio polivalente con 1 postazione pc e 1 stampante, 1 laboratorio musicale con 1 lim e una postazione informatica, 4 Lim in 4 aule scolastiche, 1 Lim mobile, n 81 tablet per 3 classi 2.0 e n 10 tablet per la gestione del registro elettronico, sistemi audio - video fissi e mobili. La scuola dispone inoltre di 13 carrelli dotati di altrettanti notebook, videoproiettori e schermi manuali avvolgibili finanziati con il FESR- Realizzazioni Ambienti Digitali 12810 del 15/10/2015 . Attraverso la partecipazione all'Avviso 9035 del 13/07/2015 - FESR - Realizzazione/ Ampliamento Lan/Wlan sono state realizzate le infrastrutture e i punti di accesso alla rete Lan/Wlan nel plesso di scuola primaria Ferrari. A partire da questo anno scolastico il registro elettronico e' entrato a pieno regime nel nostro istituto con la consegna delle password ai genitori.

Vincoli



La riduzione del Fondo d'Istituto ha avuto ripercussioni negative oltre che sul buon funzionamento della scuola anche sull'ampliamento dell'offerta formativa. Per quanto riguarda la strumentazione informatica una parte di essa non è funzionante. Tra l'altro l'aggiornamento e la manutenzione costanti di tutte le macchine non è fattibile a causa della mancanza di una figura adeguatamente formata e destinata a svolgere tale mansione all'interno dell'istituto. A partire da questo anno scolastico il registro elettronico è entrato a regime nel nostro istituto.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo *Filottete* opera in un contesto culturale-sociale-economico complesso e variegato dove, accanto ad alunni con un background culturale di spessore le cui famiglie sono interessate e motivate a far da supporto costante alla formazione dei propri figli, ci sono alunni che vivono situazioni economiche disagiate con tutte le ripercussioni che ciò può avere sulla loro vita scolastica.

L'economia di Ciro' Marina è legata principalmente al turismo e all'agricoltura e tra le maggiori produzioni va ricordato il vino Ciro' DOC esportato con successo in tutto il mondo. Una discreta importanza hanno anche la coltivazione dell'ulivo e il commercio inerente ai prodotti tipici locali, il settore della pesca con l'industria di trasformazione del pescato, le attività artigianali legate al turismo archeologico e le imprese edili che operano sul territorio. A Ciro' Marina si assiste da anni all'arrivo di immigrati comunitari ed extracomunitari e tutto ciò conferisce alla cittadina una connotazione multietnica e pluralistica sul piano delle dinamiche sociali. È considerevolmente cresciuto il livello culturale dei cittadini grazie all'impegno instancabile di numerose Associazioni di Volontariato, di Società Sportive e Centri di aggregazione giovanile. Le famiglie stesse partecipano in misura sempre più crescente alla formazione culturale dei figli e molte sono impegnate a sostenere forme di pendolarismo non solo verso le scuole del comprensorio, ma anche per attività ricreative, sportive, artistiche di vario genere. Anche le famiglie di immigrati cercano di inserirsi nel tessuto sociale cittadino e i loro figli frequentano le scuole della città, in cui si attua da tempo un processo di formazione interculturale basato sui principi dell'accoglienza e delle pari opportunità per tutti gli alunni.

Il processo di sviluppo economico-sociale è stato un tempo ed è tuttora difficile e non fortemente incisivo. Ciro' Marina, come tutti gli altri centri del Meridione, ha conosciuto in passato un considerevole fenomeno di emigrazione, diretto non solo nei Paesi europei ma anche oltre oceano. Negli anni '80 il fenomeno si era ridimensionato, ma a seguito della crisi



economica degli ultimi anni, esso e' ripreso. Tuttavia, oggi chi emigra si reca per lo piu' nell'Italia del Nord o in quei paesi d'Europa dove altri conterranei lavorano in proprio e possono garantire l'inserimento nel mondo del lavoro ai nuovi arrivati. Persistono forme di disgregazione e di emarginazione dovute alla diffusione della droga o a retaggi di tipo mafioso.

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo **Filottete** provengono da un ambiente socio-economico medio-alto; tuttavia ci sono studenti in situazione di svantaggio. Sono presenti immigrati comunitari e extracomunitari. La comunita' piu' numerosa e' quella dei romeni, seguita da quelle marocchina e albanese; tuttavia, anche se in numeri decisamente inferiori, sono presenti a Ciro' Marina anche Ucraini, Bulgari, Polacchi e Cinesi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I .C." FILOTTETE " CIRO MARINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC82300N
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA CIRO' MARINA 88811 CIRO' MARINA
Telefono	096231101
Email	KRIC82300N@istruzione.it
Pec	kric82300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfilottete.edu.it

Plessi

PLESSO RAJANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA82306Q
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' CIRO' MARINA 88811 CIRO' MARINA

PLESSO ARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA82307R
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO CIRO' MARINA 88811 CIRO'



MARINA

GIUSEPPE FERRARI (CIRO'MARINA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice KREE82301Q

Indirizzo VIA DELLA LIBERTA' CIRO' MARINA 88072 CIRO'
MARINA

Numero Classi 16

Totale Alunni 317

"DON BOSCO"CIRO M. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice KRMM82301P

Indirizzo VIALE DELLA LIBERTA' CIRO' MARINA 88072 CIRO'
MARINA

Numero Classi 12

Totale Alunni 261



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	tecnologico	1
	teatrale	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La missione dell'istituto è :

promuovere il successo formativo dell'alunno, sia come crescita culturale sia come benessere psico-fisico e mentale, per formare cittadini consapevoli e responsabili;

rimuovere le disuguaglianze nelle opportunità educative e promuovere il completo sviluppo della personalità dell'alunno, privilegiando le capacità relazionali e l'alfabetizzazione culturale;

interagire con il territorio per utilizzarne al meglio le risorse;

collaborare con le famiglie e con le agenzie formative presenti sul territorio nella prospettiva di un sistema formativo integrato, al fine di dialogare, ascoltare, collaborare, per raggiungere obiettivi comuni.

La comunità educante si propone di:

migliorare gli esiti delle prove Invalsi;

incrementare il livello di competenze sociali e civiche, eliminando le differenze nei livelli di competenze chiave e di cittadinanza tra classi, sezioni e ordini di scuola, nonostante la presenza di criteri comuni;

acquisire il rispetto delle regole condivise di collaborazione, del vivere civile con un percorso formativo trasversale alle discipline;

programmare interventi individualizzati per far pervenire tutti gli alunni al conseguimento delle competenze di base disciplinari e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari per il triennio sono:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated Learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per migliorare la qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione ai risultati scolastici e formativi degli studenti, il nostro istituto intende intraprendere un percorso di innovazione delle pratiche educative e didattiche, con particolare cura delle competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche, che sono indispensabili per conseguire l'efficacia della proposta formativa offerta. Tale percorso interesserà in verticale i diversi ordini scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ,attraverso delle attività di raccordo, allo scopo da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine all'altro , passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

La continuità educativa è la condizione che permette di organizzare in modo più compiuto e più efficace l'esperienza scolastica, lungo tutto il suo percorso. Essa consiste nell'eliminazione degli steccati che esistono tra un grado e l'altro del sistema formativo, nella rimozione degli ostacoli che compromettono il successo scolastico e nell'uniforma e il clima educativo dei vari ordini di



scuola.

Aree di miglioramento

Pratiche di insegnamento e cura dell'apprendimento di tutti e di ciascuno

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

Nuovi ambienti di apprendimento

Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

Miglioramento risultati scolastici in italiano e matematica e nelle prove standardizzate nazionali

La valutazione degli apprendimenti

Si riportano i documenti che descrivono criteri e strumenti della valutazione degli apprendimenti.

Valutazione nella scuola dell'Infanzia

Si riportano i documenti che descrivono criteri e strumenti della valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia.

Valutazione nella Scuola Primaria

Si riportano i documenti che descrivono criteri e strumenti della valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria.

Valutazione e Inclusione

Si riporta il documento che descrive criteri e strumenti della valutazione degli apprendimenti per alunni speciali.



Inclusione a scuola

La presenza crescente nel nostro Istituto di alunni stranieri ed extracomunitari ha fatto sì che la scuola mettesse in atto interventi mirati, volti a favorire l'accoglienza, l'inserimento ed il pieno rispetto del diritto allo studio degli alunni di diversa provenienza. Ciò è possibile anche grazie ai fondi regionali stanziati annualmente per le aree a forte processo immigratorio. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili nell'istituto opera un Gruppo di Studio e Lavoro a sostegno delle 'iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo' e degli interventi di recupero degli alunni in situazione di diversabilità. Il Gruppo di Studio e Lavoro si riunisce in seduta ristretta per elaborare ed approvare il piano educativo individualizzato, definire l'eventuale rapporto in deroga, procedere alle verifiche periodiche e quadrimestrali del suddetto P.E.I., per discutere ogni eventuale problematica relativa al singolo alunno; in seduta allargata per discutere tutte le problematiche generali relative all'integrazione scolastica degli alunni disabili. In questo anno scolastico il gruppo G.L.I. - Commissione Bes ha lavorato in modo proficuo: sono stati individuati gli alunni Bes, sono stati predisposti i PEI, sono stati monitorati periodicamente gli esiti delle azioni messe in atto dalla scuola.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che generalmente presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da un ambiente svantaggiato oppure sono di recente immigrazione. L'istituto risponde sia alle esigenze degli alunni con difficoltà di apprendimento, sia a quelle degli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso una progettazione che mira a rimuovere situazioni di svantaggio per gli uni e ad approfondire le conoscenze, acquisire nuove competenze e affinare capacità culturali, critiche, creative, espressive per gli altri. Lo svolgimento di tali attività progettuali viene effettuato sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, con gli alunni organizzati in modo aperto (per classi, per gruppi orizzontali e/o verticali) e coinvolti anche in iniziative e proposte progettuali esterne organizzate dalle altre agenzie formative del territorio. L'offerta formativa per il recupero e il potenziamento comprende progetti POF, PON e Area a rischio. Recupero e potenziamento vengono gestiti dai docenti attraverso una didattica differenziata che prevede: studio assistito in classe, diversificazione/ adattamento dei contenuti, assiduo controllo dei compiti, allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti, coinvolgimento in attività collettive per il recupero; approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni e l'inclusione scolastica attraverso strategie didattiche collaborative, di mentoring e coaching motivazionale che valorizzino il coinvolgimento attivo degli alunni in classe e criteri di valutazione che tengano conto delle competenze sociali e civiche finalizzate messe in gioco nelle attività proposte

Traguardo

Diminuire il gap percentuale tra valutazioni minime e massime, limitare gli insuccessi e la dispersione scolastica soprattutto nella scuola secondaria e in particolare all'Esame di Stato

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proporre prove strutturate con modalità operative analoghe alle prove nazionali non solo negli anni II e V primaria e III secondaria. Stimolare alla comprensione del testo e all'uso del coding sin dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove rispetto al punteggio medio delle scuole con uguale ESCS.



Competenze chiave europee

Priorità

Proporre attività didattiche ad ogni livello di scuola che promuovano la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza soprattutto in riferimento al rispetto delle regole e delle istituzioni

Traguardo

Ogni alunno percepisce lo Stato, le istituzioni, le regole e la sostenibilità ambientale come opportunità di affermazione e piena integrazione nella società civile e non come limite alla libertà individuale

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio comparativo annuale dei livelli di competenza e il grado di soddisfazione/inclusione degli alunni e della varianza tra le classi.

Traguardo

Rilevazione e controllo sistematico dell'effetto scuola sulle azioni formative profilate nei tre livelli di scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità e i propositi individuali
- Migliorare la qualità dell'offerta formativa e del servizio
- Promuovere la formazione continua del personale
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza
- Favorire l'inclusione
- Promuovere il successo formativo di ogni alunno



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento risultati scolastici in italiano e matematica e nelle prove standardizzate nazionali**

Rientrare in una fascia più alta incrementando i risultati nelle aree italiano e matematica, dal 7 in su, e ottenere esiti non significativamente differenti con quelli di altre scuole con ESC simile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Proporre prove strutturate con modalità operative analoghe alle prove nazionali non solo negli anni II e V primaria e III secondaria. Stimolare alla comprensione del testo e all'uso del coding sin dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove rispetto al punteggio medio delle scuole con uguale ESCS.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitoraggio comparativo annuale dei livelli di competenza e il grado di soddisfazione/inclusione degli alunni e della varianza tra le classi.



Traguardo

Rilevazione e controllo sistematico dell'effetto scuola sulle azioni formative profilate nei tre livelli di scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Interagire con il territorio per utilizzarne al meglio le risorse ed offrire ad esso stimoli culturali dal punto di vista di un'educazione permanente; Collaborare con le famiglie e con le agenzie educative del territorio nella prospettiva di un sistema formativo integrato, al fine di dialogare, ascoltare, collaborare, informare per raggiungere obiettivi comuni e prevenire il disagio;

Attività prevista nel percorso: Incontri per ambiti disciplinari in verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Concretizzare gli incontri per ambiti in verticale per un'azione



didattica più incisiva e condivisa.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione prove (iniziali, intermedie, finali) per classi parallele

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	i docenti
Risultati attesi	Saranno esaminati e valutati i risultati delle prove somministrate a classi parallele e per ambiti. Saranno eventualmente previste azioni di miglioramento da concordare.

● **Percorso n° 2: Innovazione metodologica - didattica**

Incentivare ed implementare una didattica innovativa: laboratori, modelli acquisiti in corsi di formazione specifici, ambienti digitali. L'istituto intende riqualificare e riformulare gli spazi per l'apprendimento attraverso risorse materiali e non.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni e l'inclusione scolastica attraverso strategie didattiche collaborative, di mentoring e coaching motivazionale che valorizzino il coinvolgimento attivo degli alunni in classe e criteri di valutazione che



tengano conto delle competenze sociali e civiche finalizzate messe in gioco nelle attività proposte

Traguardo

Diminuire il gap percentuale tra valutazioni minime e massime, limitare gli insuccessi e la dispersione scolastica soprattutto nella scuola secondaria e in particolare all'Esame di Stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proporre prove strutturate con modalità operative analoghe alle prove nazionali non solo negli anni II e V primaria e III secondaria. Stimolare alla comprensione del testo e all'uso del coding sin dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove rispetto al punteggio medio delle scuole con uguale ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Proporre attività didattiche ad ogni livello di scuola che promuovano la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza soprattutto in riferimento al rispetto delle regole e delle istituzioni

Traguardo

Ogni alunno percepisce lo Stato, le istituzioni, le regole e la sostenibilità ambientale come opportunità di affermazione e piena integrazione nella società civile e non come limite alla libertà individuale



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio comparativo annuale dei livelli di competenza e il grado di soddisfazione/inclusione degli alunni e della varianza tra le classi.

Traguardo

Rilevazione e controllo sistematico dell'effetto scuola sulle azioni formative profilate nei tre livelli di scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività didattiche e laboratoriali e l'apprendimento cooperativo, flipped classroom, peer to peer.

○ Continuità' e orientamento

favorire gli scambi fra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità

Attività prevista nel percorso: Attuazione metodologie alternative

Destinatari

Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	La pratica delle metodologie didattiche innovative consente una aumentata personalizzazione dell'intervento didattico sull'allievo, con conseguente capacità da parte del corpo docente di includere e differenziare l'azione didattica. Prevedere una didattica laboratoriale anche per classi parallele finalizzata al recupero e potenziamento a partire dalla Scuola Primaria condividendo metodo e strategie diversificate che tengano conto del potenzialità di ciascun alunno

● **Percorso n° 3: Attività di raccordo tra le scuole di diversi ordini scolastici**

Incontri tra i docenti dei tre ordini scolastici: infanzia - primaria; primaria - secondaria di I grado.

Discussione e ricerca di strategie didattiche condivise su particolari tematiche, per esempio il rispetto delle regole.

Utilizzo di identiche griglie di valutazione, al fine di promuovere il senso di appartenenza ad una stessa realtà scolastica.

Somministrazione di test di uscita agli alunni delle classi quinte Scuola Primaria.

Raccolta dei dati da utilizzare per la formazione delle future classi prime Scuola Secondaria di Primo grado.

Gestione delle informazioni relative all'iscrizione degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla



Scuola Primaria.

Per gli studenti stranieri si prevede l'elaborazione di un protocollo di accoglienza che porterà alla preparazione di una modulistica ed una breve presentazione della scuola, in lingua inglese.

Verranno organizzati incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado che illustrano il percorso di studi che gli alunni andranno a scegliere e le possibilità di lavoro future. Viene inoltre somministrato agli alunni un questionario di misurazione degli interessi per rilevare le particolari attitudini di ognuno ed il tipo di scuola per il quale si è maggiormente portati.

Dopo la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado si verificheranno le corrispondenze tra il consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe e le reali scelte effettuate dagli alunni. Si prevede inoltre di monitorare gli esiti scolastici degli alunni dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni e l'inclusione scolastica attraverso strategie didattiche collaborative, di mentoring e coaching motivazionale che valorizzino il coinvolgimento attivo degli alunni in classe e criteri di valutazione che tengano conto delle competenze sociali e civiche finalizzate messe in gioco nelle attività proposte

Traguardo

Diminuire il gap percentuale tra valutazioni minime e massime, limitare gli insuccessi e la dispersione scolastica soprattutto nella scuola secondaria e in particolare all'Esame di Stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Proporre prove strutturate con modalità operative analoghe alle prove nazionali non solo negli anni II e V primaria e III secondaria. Stimolare alla comprensione del testo e all'uso del coding sin dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove rispetto al punteggio medio delle scuole con uguale ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Proporre attività didattiche ad ogni livello di scuola che promuovano la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza soprattutto in riferimento al rispetto delle regole e delle istituzioni

Traguardo

Ogni alunno percepisce lo Stato, le istituzioni, le regole e la sostenibilità ambientale come opportunità di affermazione e piena integrazione nella società civile e non come limite alla libertà individuale

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio comparativo annuale dei livelli di competenza e il grado di soddisfazione/inclusione degli alunni e della varianza tra le classi.

Traguardo

Rilevazione e controllo sistematico dell'effetto scuola sulle azioni formative profilate nei tre livelli di scuola



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Rispettare la formazione delle classi evitando che le esigenze dei genitori, non sempre fondata su ragioni didattiche, ne stravolgano la composizione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Diventare polo di innovazione metodologica. Creare una scuola accogliente. Assegnare incarichi ai docenti in funzione delle competenze certificate sia formative che professionali

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di questionari per la profilazione dell'utenza

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
	scuole secondaria di II grado

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	scuole secondarie di II grado



Responsabile	I docenti della scuola secondaria di I grado
Risultati attesi	Si prevede di monitorare gli esiti scolastici degli alunni dopo l'uscita dalla scuola secondaria di primo grado per verificare se c'è corrispondenza con gli esiti dei questionari

Attività prevista nel percorso: Continuità didattica

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti delle classi e sezione in uscita (Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado)
Risultati attesi	Gli incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini scolastici è fondamentale per condividere percorsi educativi e didattici al fine di avere la certezza che l'accoglienza e il passaggio degli alunni da un grado all'altro avvenga in un ambito di effettiva continuità del processo educativo. La finalità sarà quella di elaborare piani d'intervento per promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, al fine di creare un "curricolo" verticale all'interno dei tre ordini di scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per migliorare la qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione ai risultati scolastici e formativi degli studenti, il nostro istituto intende intraprendere un percorso di innovazione delle pratiche educative e didattiche, dove le competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche sono indispensabili per conseguire l'efficacia della proposta formativa offerta. Tale percorso interesserà in verticale i diversi ordini scolastici, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, attraverso delle attività di raccordo, allo scopo da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine all'altro, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

La continuità educativa è la condizione che permette di organizzare in modo più compiuto e più efficace l'esperienza scolastica, lungo tutto il suo percorso. Essa consiste nell'eliminazione degli steccati che esistono tra un grado e l'altro del sistema formativo; nella rimozione degli ostacoli che compromettono il successo scolastico e nell'uniformare il clima educativo dei vari ordini di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione nella pratica quotidiana di approcci didattici innovativi attraverso l'accesso alle nuove tecnologie della didattica, per favorire, l'intrazione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uso di strumenti valutativi per rilevare lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (rubriche valutative , prove autentiche.....).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Condivisione di azioni didattiche in verticale tra i diversi ordini scolastici, soprattutto nelle classi ponte.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale dell'apprendimento. Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Le azioni messe in atto dal nostro Istituto riguardano le iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4 PNRR M4C1I2.1 -- Istruzione» del Piano Nazionale di Istruzione e formazione sulla transizione digitale del personale.

Altre iniziative riguardano l'ampliamento delle Biblioteche scolastiche presenti nel nostro Istituto : biblioteche e sviluppo sostenibile per l'attuazione dei 17 obiettivi Agenda 2030



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo è costituito da quattro plessi di tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di Primo grado, dislocati nel centro abitato di Cirò Marina e facilmente raggiungibili.

Traguardi attesi in uscita

Scuola infanzia

Il bambino/la bambina: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado

L'alunno/l'alunna al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato



da solo o insieme ad altri.

E' stato definito il curricolo di Educazione civica al fine di ricomprendervi i seguenti nuclei concettuali, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

La conoscenza della Costituzione Italiana è fondamento dell'educazione civica, ma è necessario anche operare per rafforzare la collaborazione con le famiglie, con le istituzioni e le associazioni del territorio, al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole ed ad una attuazione responsabile delle norme e dei principi di leggi, regolamenti, statuti e patti. All'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi saranno annualmente dedicate all'Educazione civica non meno di 33 ore, in una prospettiva trasversale e di contitolarità dell'insegnamento.

Progetti annuali e pluriennali

UNICEF

TELETHON YOUNG

PROGETTO CONTINUITA' DIDATTICA

PROGETTI PON PER LA SCUOLA

POR CALABRIA

PROGETTO LEGALITA'

PROGETTO GUTENBERG

LIBRIAMOCI

RETE EQUILIBRI

SCUOLA ATTIVA

PER LA STRADA...CAMMINO SICURO



METTIAMOCI IN SICUREZZA

AREE A RISCHIO

WEWEB

3D FACTORY

COREOGRAFIE VOLANTI

YO ROBOT!

LABORATORIO TEATRALE

C'ERA UNA VOLTA LA FOTOGRAFIA

GARDEN DESIGN

STREET UP

PROGETTO PIGOTTE

INSEGNANTE PER UN GIORNO

UDA BY UDA

NATALE PER TUTTI



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO RAJANI	KRAA82306Q
PLESSO ARTINO	KRAA82307R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIUSEPPE FERRARI (CIRO'MARINA)

KREE82301Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"DON BOSCO"CIRO M.

KRMM82301P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO RAJANI KRAA82306Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO ARTINO KRAA82307R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE FERRARI (CIRO'MARINA)
KREE82301Q**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON BOSCO"CIRO M. KRMM82301P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico 2020/ 2021 è stato definito il curricolo di Educazione civica al fine di ricomprendervi i seguenti nuclei concettuali, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

La conoscenza della Costituzione Italiana è fondamento dell'educazione civica, ma è necessario anche



operare per rafforzare la collaborazione con le famiglie, con le istituzioni e le associazioni del territorio, al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole ed ad una attuazione responsabile delle norme e dei principi di leggi, regolamenti, statuti e patti. All'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi saranno annualmente dedicate all'Educazione civica non meno di 33 ore, in una prospettiva trasversale e di contitolarità dell'insegnamento.



Curricolo di Istituto

I .C." FILOTTETE " CIRO MARINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado) in un unico Istituto Scolastico, detto "Comprensivo", pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la realizzazione della continuità educativa- metodologico- didattica; - la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - l'impianto organizzativo unitario; - la continuità territoriale; - l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. All'interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del coordinamento dei curricoli sia sul piano teorico che su quello metodologico- operativo. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C., che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Filottete nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Istituto ha progettato una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza. Gli aspetti qualificanti sono: verticalità progettazione per competenze individuazione dei nuclei fondanti delle discipline riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europee



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità Apprendimento collaborativo Percorsi in forma di laboratorio Valorizzazione della biblioteca scolastica Applicazione della moderna tecnologia Alfabetizzazione informatica Proposte o adesioni a campagne sociali territoriali e su scala più ampia, rinnovate forme di democrazia scolastica, con partecipazione attiva degli allievi, progetti integrati con organismi e associazioni - non solo istituzionali – su tematiche trasversali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente) condivisione del regolamento scolastico visite didattiche a sedi istituzionali valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità lettura critica dei quotidiani ,uso costruttivo della comunicazione multimediale (You Tube, blog, Facebook.....)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze hanno la caratteristica di sovrapporsi e di essere correlate fra loro, essendo così pervasive e trasversali da rappresentare delle metacompetenze, la cui declinazione permette di arrivare a tutte le competenze del curricolo, da quelle riconducibili ai saperi formali alle competenze metodologiche, a quelle sociali e relazionali. Il curricolo elaborato dal nostro Istituto promuovere la condivisione dei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria (convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi).

Utilizzo della quota di autonomia

la quota di autonomia è suddivisa per i diversi ordini di scuola in modalità differenti e inserita nelle sezioni dedicate

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO RAJANI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO-ESPRESSIVA Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola per l'infanzia

Allegato:

infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee.

Allegato:

La missione dell.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO ARTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Traguardi



Allegato:

infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE FERRARI (CIRO'MARINA)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I traguardi specifici per materia sono elencati nei seguenti allegati. Area artistico-linguistico-espressivo.

Allegato:

Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Alla luce della attuale normativa, i docenti di Scuola Primaria stabiliscono le finalità didattiche al raggiungimento delle quali ogni disciplina concorre con i propri Obiettivi di Apprendimento. Tali Obiettivi Didattici sono concordati a livello di Classi parallele ed esplicitati da ciascun docente nel proprio curriculum di lavoro. I curricoli disciplinari sono in linea con il Curricolo dell'Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali la Scuola Primaria pone in evidenza: A livello di saperi Conoscenza e coordinamento dei curricoli a classi parallele Costruzione di protocolli di osservazione comuni nelle classi ponte prove di verifica delle competenze possedute d'ingresso, intermedie e finali. A livello docenti Conoscenza e condivisione del curriculum condivisione metodologie condivisione del sistema di valutazione individuazione di indicatori e criteri di riferimento per le griglie di osservazione attuazione dei progetti ponte utilizzo positivo della scheda di valutazione, dei documenti scolastici. A livello alunni partecipazione alle attività proposte rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento attenzione alla dimensione affettivo-emotiva scoperta delle potenzialità personali .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee.



Allegato:

La missione dell.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Primaria, la quota oraria del Curricolo Locale verrà utilizzata per approfondire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio naturale e storico del proprio territorio, intervenendo sugli elementi che lo connotano in una ampia lettura degli eventi passati e presenti. L'organizzazione del Curricolo si distingue per la trasversalità delle competenze promosse: competenze chiave di cittadinanza e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari. Le Competenze da padroneggiare sono: • Capacità di comunicare; • Capacità di collaborare e partecipare in modo attivo e produttivo; • Capacità di relazionarsi con gli altri.

Dettaglio Curricolo plesso: "DON BOSCO"CIRO M.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI SCUOLA PREVEDE PER TUTTI GLI AUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IL SEGUENTE TRAGUARDO: Comunicare comprendere e rappresentare. I TRAGUARDI SPECIFICI PER MATERIA SONO SPECIFICATI NEI FILE ALLEGATI

Allegato:

secondaria.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A livello docenti Conoscenza e condivisione curricolo condivisione metodologie condivisione del sistema di valutazione individuazione di indicatori e criteri di riferimento per le griglie di osservazione attuazione dei progetti ponte utilizzo positivo della scheda di valutazione, dei documenti scolastici e dei documenti di passaggio orientamento e formazione classi A livello alunni Conoscenza di ambienti, docenti, personale ATA, di attività e proposte della scuola di grado superiore positiva partecipazione alle attività proposte rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento attenzione alla dimensione affettivo-emotiva scoperta delle potenzialità personali e accompagnamento nel percorso di orientamento

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AMBITI:

Relazione con gli altri: comprendere quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un



contributo qualificato; comprendere la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; partecipare attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; saper motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità Agire in modo autonomo e responsabile esprimere in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; essere consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale "lo" subisca limitazioni di sorta; comprendere ed accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri; Comunicare e comprendere messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; comprendere messaggi verbali scritti (quotidiani, testi di studio, argomentativi, regolativi, narrativi) e misti (cine, tv, informatica, internet); produrre messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; transcodificare, riprodurre messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti Imparare ad imparare partecipare attivamente alle attività di insegnamento - apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; organizzare il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica ; comprendere se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprendere se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento e/o acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni) Risolvere problemi comprendere che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorrere a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente ; affrontare situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; Acquisire e interpretare l'informazione Ricavare e selezionare informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo autonomo e



consapevole Organizzare e rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni scegliendo gli strumenti più appropriati allo scopo Individuare collegamenti e relazioni Collegare le nuove informazioni con quelle già possedute - Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi - Contestualizzare alla propria esperienza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani: 1. Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. (Oggi molti di loro si disperdono perché non riescono ad acquisirlo). 2. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. (Oggi molti di loro vivono senza la consapevolezza della realtà e delle loro potenzialità). 3. Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. (Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana). 4. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. (Oggi i giovani assumono troppo spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri). 5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. (Oggi spesso i giovani agiscono in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità). 6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro). 7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti). 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta



valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (Oggi molti giovani sono destinatari passivi di una massa enorme di messaggi perché sono sprovvisti di strumenti per valutarli).

Utilizzo della quota di autonomia

DISCIPLINE ORE ANNUALI ITALIANO 33 h MATEMATICA 33 h SCIENZE 13 h STORIA 13 h GEOGRAFIA 13 h INGLESE 18 h FRANCESE 13 h ARTE 13 h MUSICA 13 h SPORT 13 h TECNOLOGIA 13 h RELIGIONE 6 h TEMATICHE Educazione antropologica, sociale, culturale, artistica storica, religiosa e delle tradizioni del proprio territorio CLASSI Prime – Seconde – Terze CONTENUTI - Miti e Leggende - L'antichità classica - Caratteristiche del territorio - Il teatro dialettale - Prodotti tipici locali - Testimonianze artistiche e culturali - Lo sport nell'antichità - Le tradizioni religiose - Confronti con altre culture nazionali ed europee - Partecipazione a manifestazioni del territorio - Studio comparato della Lingua Latina - Solidarietà - Bullismo - Orientamento FINALITA' - Rispetto di se stessi e del proprio territorio - Formazione di una coscienza civica - Consapevolezza delle proprie origini - Valorizzazione del patrimonio linguistico, artistico, sociale e delle tradizioni locali - Interazione Scuola/ Famiglia / Istituzioni / Agenzie formative - Sviluppo di una cultura della : collaborazione cittadinanza attiva tutela della propria e altrui salute tutela ambientale della solidarietà - Consapevolezza delle proprie capacità e predisposizioni per le future scelte di studio e di lavoro TEMPI Concordati dai docenti nei Consigli di classe e fissati nei Piani di studio personalizzati VERIFICA VALUTAZIONE Verifiche sistematiche al termine di ciascuna attività dei risultati attesi. Valutazione dei processi di verifica, valutazione formale, scheda attestato, valutazione condivisa valutazione d'Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TELETHON YOUNG

Il Telethon Young - Missione Possibile è il progetto destinato ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, ideato per raccontare loro la missione e le attività di Telethon e trasmettere anche ai più piccoli i valori della solidarietà e dell'impegno sociale. Lo scopo di Telethon Young è avvicinare gli studenti alle scienze e al mondo della ricerca, attraverso attività mirate adatte a un pubblico giovane, ma allo stesso tempo disponibile a partecipare attivamente, grazie soprattutto alla sensibilità del corpo docenti. Un modo semplice e divertente per affrontare il tema delle malattie genetiche e l'importanza di combatterle attraverso la ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità e i propositi individuali

Risultati attesi

Conoscere il percorso storico ed i contenuti essenziali del Progetto Telethon; Conoscere i diversi settori della ricerca scientifica, in particolare quelli verso la cura della distrofia muscolare e delle malattie genetiche; Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi; Rappresentare eventi, fenomeni, principi, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Magna



Aula generica

● UNICEF

Progetto destinato ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, ideato per raccontare loro la missione e le attività di UNICEF e trasmettere anche ai più piccoli i valori della solidarietà e dell'impegno sociale. Lo scopo di Unicef è sensibilizzare gli alunni su problematiche legate all'infanzia ed all'adolescenza, avvicinando gli studenti ad acquisire la capacità e di usare le tematiche apprese nella scuola facendole interagire con la scoperta di nuove culture. Attraverso attività mirate adatte a un pubblico giovane, ma allo stesso tempo disponibile a partecipare attivamente, grazie soprattutto alla sensibilità del corpo docenti. In modo da far acquisire un metodo di lavoro operativo e progettuale, flessibile e funzionale alle varie esigenze

Risultati attesi

Conoscere il percorso storico ed i contenuti essenziali del Progetto Unicef; Educare alla Solidarietà; Riflessione sui temi: diritto all'uguaglianza, all'istruzione e alla tutela; Stimolare interesse per ambienti e culture diverse per limitare la formazione di pregiudizi e forme di intolleranza razziale e/o religiosa; Sensibilizzare ai problemi dell'infanzia;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Multimediale



	tecnologico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' DIDATTICA

La finalità del progetto sarà quella di elaborare piani d'intervento per promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, al fine di creare un "curricolo verticale" all'interno dei due ordini di scuola. Tale progetto avrà cura di mettere gli alunni nelle condizioni d'iniziare la nuova esperienza scolastica con serenità, garantendo, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Prevenire le difficoltà che spesso l'alunno incontra nei passaggi tra i diversi ordini di Scuola e che spesso stanno alla base dell'insuccesso o dell'abbandono scolastico; Individuare indicatori comuni ai diversi ordini di Scuola; Individuare strategie di raccordo metodologico, curriculare e di contenuti attraverso progettazioni ed iniziative comuni; Rivedere il sistema di verifica e di valutazione da rapportare a parametri condivisi; Progettare incontri di gruppi-classe dei vari ordini di Scuola per favorire scambi di informazioni e notizie utili a rendere più fluido e naturale il passaggio da un segmento scolastico all'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● GUTENBERG

Il "progetto Gutenberg" è un'iniziativa nata nel 2003 per coinvolgere studenti, docenti, famiglie, autori e case editrici attorno ai libri. Un vero e proprio laboratorio interattivo di lettura critica dei testi, condotto da studenti con lo scopo di arricchire il rapporto fra scuola-territorio-società e alimentare un grande circuito di lettori-studenti e meno giovani. Il cuore del Progetto è naturalmente il Libro. Docenti e studenti affrontano ogni anno un tema diverso e si dedicano alla lettura critica in modo da farne una palestra di confronto con gli altri e un'occasione di riflessione pubblica. Il progetto si caratterizza per una serie di attività formative e di condivisione, che si sviluppano nell'arco dell'anno scolastico. L'evento culminante è la cosiddetta "Fiera del Libro, della Multimedialità e delle Musica", che si svolge nella seconda metà di maggio e ospita laboratori dei ragazzi, incontri con gli autori, mostre e spettacoli. Sono invitati gli Autori, spesso tra i più noti nel panorama nazionale e frequentatori dei grandi Festival di cultura, che costituiscono il ricco parterre dell'appuntamento fieristico conclusivo e manifestano ogni anno un sincero e forte apprezzamento per questa esperienza. L'aspetto più importante è la partecipazione attiva della scuole primarie e secondarie di primo grado creando un proficuo scambio culturale e didattico condividendo un itinerario di ricerca a cominciare dalla scelta di



testi e autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivi -Lavorare in maniera cooperativa; -Acquisire/potenziare capacità progettuali; - Acquisire/potenziare competenze nei diversi linguaggi; -Acquisire/potenziare strumenti di autovalutazione; -Acquisire/potenziare strumenti per scelte consapevoli; -Imparare sempre di più ad imparare; -Incrementare il bisogno della lettura come essenziale per la crescita individuale degli allievi e per lo sviluppo della loro identità sociale; -Consolidare e rinforzare il senso di appartenenza al territorio, ma anche a più vaste comunità (Nazione, Europa, Mondo). Il progetto intende ha lo scopo di: -Suscitare o accrescere nei giovani il gusto o la passione per il libro e la lettura; -Promuovere l'aggiornamento e la crescita professionale dei docenti; -Radicare la cultura di rete come strumento di cooperazione fruttuosa, condivisione di esperienze, di professionalità e risorse intellettuali; -Elevare la qualità del servizio formativo della scuola; - Integrare il più possibile i percorsi didattici con i percorsi di lettura; -Integrare il più possibile abilità di lettura e competenze multimediali; -Irrobustire la consapevolezza di nodi cruciali della nostra contemporaneità, rafforzando la preparazione per la vita di giovani e ragazzi, e contribuendo fortemente ai processi di formazione di una moderna cittadinanza democratica e dello spirito di legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	teatrale



Biblioteche

Classica

autori

Aule

Proiezioni

Teatro

incontro con l'autore del testo letto

Approfondimento

Come potenziamento per le biblioteche scolastiche

● REGIONE IN MOVIMENTO: bimbinsegnantincampo, competenti si diventa

Percorso ludico motorio con i piccoli attrezzi in manifestazioni regionali e interregionali

Risultati attesi

Sviluppo delle qualità senso-percettive e delle capacità posturali e motorie di base. Elaborare e strutturare l'immagine corporea

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica



Aule

Aula generica

atrio e giardino

Strutture sportive

Palazzetto dello sport

● Hello INVALSI

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Lingua Inglese in vista della preparazione alle Prove INVALSI degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con l'intento di consentire loro di affrontarle con serietà e serenità, in modo coretto e nei tempi previsti.

Destinatari

Gruppi classe

● Rete Equilibri

L'attività, in rete con altri istituti della provincia di Crotone, intende promuovere la lettura ed evidenziarne l'altissimo valore formativo, esaltando anche la possibilità di insistere sui valori dell'accoglienza e dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo dei libri come crescita culturale e di socializzazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	teatrale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica



● Noi e la musica

Le attività, rivolte ai bambini della scuola primaria, si propongono di promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni, sviluppare le competenze dei bambini in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, potenziare le attitudini canore e musicali attraverso il linguaggio universale della musica, promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazioni ed istituzioni locali.

● Educazione Ambientale. Il ciclo dei rifiuti

Le attività fanno riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, delle Indicazioni Nazionali del MIUR, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere e processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. Finalità generali sono: osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità; motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente; favorire la crescita di una mentalità ecologica; prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

motivare negli studenti ad assumere comportamenti corretti e responsabili nei riguardi dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Scienze



	tecnologico
	teatrale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	il porto

Approfondimento

Il progetto sarà svolto in relazione al progetto della Lega Navale" Storie dal mare"

● Sport di classe

Il progetto, promosso direttamente dal MIUR, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e promuovere stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale ed in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto tecnico Sportivamente

Le attività sono rivolte a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado ed hanno lo scopo di favorire la partecipazione alla pratica sportiva inclusiva; si veicoleranno i valori del rispetto dell'altro, del rispetto nella certezza che lo sport rappresenta un fattore di crescita per le generazioni di giovani. Le specialità previste sono il calcio a cinque (fase di istituto) e il duathlon (fase d'istituto, provinciale ed eventualmente successive).



Scuola Attiva Kids

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Risultati attesi

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.



Risultati attesi

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Emozioni in musica

Il progetto è finalizzato a favorire il riconoscimento delle emozioni, l'interesse per la musica e a sviluppare le potenzialità espressive del corpo. La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino, che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione, di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività.

Risultati attesi

Questo percorso parte proprio dalla convinzione che la musica è un "linguaggio delle emozioni" e consentirà ai bambini di percepire, riconoscere, liberare, sintonizzarsi con il proprio stato d'animo, di rallegrarsi, consolarsi e ridurre lo stress. Si aiuterà il bambino a sviluppare le sue abilità individuali, potenziandole nel rapporto con l'altro. Imparerà a relazionarsi controllando la



propria emotività, le proprie reazioni, a trovare il proprio ruolo all'interno del gruppo, a negoziare e a costruire le regole di relazione ad aguzzare l'ingegno, a superare i propri limiti, a scaricare l'energia ponendosi con un atteggiamento di scoperta e accettazione dell'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Per la strada...cammino sicuro

L'educazione stradale fa parte del grande ambito della convivenza democratica in cui confluiscono le abilità che dovrebbe acquisire un alunno per diventare un buon cittadino. Essendo la scuola dell'Infanzia il primo gradino del sistema scolastico, essa ha il compito di partire dal vissuto del bambino e dalle esperienze che compie sulla strada, per arrivare in maniera gioiosa, al rispetto delle principali regole di circolazione e allo stesso tempo cercare di educarli ai rischi che si possono incontrare nella vita di tutti i giorni. Infatti la motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione stradale nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima Infanzia, assumono un significato fondamentale nella crescita del bambino in qualità di futuro cittadino.

Risultati attesi

La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale, al processo di formazione dei bambini. Il progetto come esplicitato nella premessa, nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dall'infanzia una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, congiunta al valore che assume sempre, nel contesto educativo, l'introdurre le tematiche del rispetto degli altri



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetti PON Per la Scuola Investiamo nel nostro futuro

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione .

Risultati attesi

Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale



	Musica
	Scienze
	tecnologico
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Legalità

L'educazione alla legalità è un valore fondante ed impegna tutti gli ordini di scuola e tutti i docenti.

Risultati attesi

L'obiettivo formativo è quello di diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti di legalità partendo dal rispetto delle regole scolastiche e sociali; si intende stimolare il pensiero sociale come fondamento di un futuro migliore, sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici, stimolare gli alunni verso un pensiero critico che esca dall'ottica dell'"Io" e si diriga verso il pensiero del "Noi".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	tecnologico
	teatrale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Aree a rischio

Si intende promuovere attività di contrasto all'abbandono precoce della frequenza scolastica e alla diffusione della povertà educativa e culturale.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● POR Regione Calabria

Si attueranno le diverse misure finanziate nell'ambito del POR Calabria

Risultati attesi

Ridurre l'abbandono precoce e contrastare la povertà educativa

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Risorse materiali, risorse umane interne e/o esterne

● Libriamoci

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole per risvegliare, esercitare e coltivare la passione per la lettura. E' una campagna nazionale, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, in Italia e all'estero, che invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e/o esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Come potenziamento delle biblioteche scolastiche

● Orto giardino

Scoprire sul piano fisico e sensoriale il mondo naturale e la sua ciclicità

Risultati attesi

Cogliere la successione di eventi e di azioni- Manipolare e utilizzare materiali naturali- individuare caratteristiche distintive- cogliere la successione di eventi e di azioni- eseguire alcune fasi della coltivazione- osservare e cogliere le caratteristiche principali delle piante- scoprire la presenza di piccoli animali sopra e sotto la terra- migliorare la motricità

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

● LAAV_ leggere: forte!

Laboratorio di lettura ad alta voce

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere e favorire l'amore per la lettura e in particolare la lettura ad alta voce

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Cineforum

Proposte di film per ragazzi su principali tematiche riguardanti attualità o eventi storici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità e i propositi individuali

Risultati attesi

Riflessioni e capacità di decodificare il linguaggio cinematografico

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● Natale per tutti

Rappresentazione teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità e i propositi individuali

Risultati attesi

Gli alunni vengono stimolati nelle capacità di drammatizzazione e socializzazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna e/o Esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

teatrale

Aule

Magna

Teatro

● Prevenzione Cardiologica

Screening gratuito rivolto agli alunni della scuola secondaria e primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di uno stile di vita salutare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto recupero tradizioni : "Conosco il mio paese e ...
"MU GIRU CU PIACIRI CUSSI I BEDDIZZI SOI POZZU
CANTARI"**
-

Noi tutti apparteniamo ad una specifica comunità, la cultura, la lingua e le tradizioni di ogni paese permettono ad ognuno di noi di crescere con un'identità unica e irripetibile che coincide con un sano rapporto con l'ambiente familiare e sociale. Alla scuola dell'infanzia spetta il



compito di avviare i bambini ad una coscienza di "Cittadini del futuro" fornendo loro gli strumenti necessari affinché possano essere condivisi tutti quei valori che inevitabilmente sono legati alla realtà in cui si vive e si cresce. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di proporre ai nostri piccoli bambini un viaggio alla scoperta del proprio paese, che se è per certi versi il più vicino ai nostri bambini è per loro ancora sconosciuto, ricco di sorprese e tutto ancora da esplorare. Il progetto non vuole essere legato solo ad un fine informativo, ma vuole principalmente, attraverso la scoperta del territorio, insegnare ai bambini a vivere nel proprio paese in modo concreto, affettivo e responsabile. Bisogna conoscere il proprio territorio, familiarizzare con gli elementi strutturali che lo caratterizzano (case, strade, piazze, chiese, parchi...) bisogna esplorarlo nel suo aspetto naturalistico e sociale ma è necessario anche viverlo in modo rispettoso conoscendone le principali regole e rispettando l'ambiente in cui sorge. Verranno interessati tutti i campi di esperienza:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni calabresi, al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare. Acquisire una conoscenza dei " Tesori" del proprio territorio; - Sviluppare la propria identità come "cittadini"; - Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO

"FILOTTETE"

CIRO' MARINA



	Proposta progettuale pluriennale da inserire nel PTOF
Progetto recupero tradizioni : "Conosco il mio paese e ... "MU GIRU CU PIACIRI CUSSI I BEDDIZZI SOI POZZU CANTARI"	

REFERENTE DEL PROGETTO	MICHELINA BOMPIGNANO
DOCENTI COINVOLTI	ROSSELLA FORTINO-ANTONELLA MARINO- ROSETTA GIORNO

OBIETTIVI SPECIFICI

Noi tutti apparteniamo ad una specifica comunità, la cultura, la lingua e le tradizioni di ogni paese permettono ad ognuno di noi di crescere con un'identità unica e irripetibile che coincide con un sano rapporto con l'ambiente familiare e sociale. Alla scuola dell'infanzia spetta il compito di avviare i bambini ad una coscienza di "Cittadini del futuro" fornendo loro gli strumenti necessari affinché possano essere condivisi tutti quei valori che inevitabilmente sono



legati alla realtà in cui si vive e si cresce. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di proporre ai nostri piccoli bambini un viaggio alla scoperta del proprio paese, che se è per certi versi il più vicino ai nostri bambini è per loro ancora sconosciuto, ricco di sorprese e tutto ancora da esplorare

Il progetto non vuole essere legato solo ad un fine informativo, ma vuole principalmente, attraverso la scoperta del territorio, insegnare ai bambini a vivere nel proprio paese in modo concreto, affettivo e responsabile. Bisogna conoscere il proprio territorio, familiarizzare con gli elementi strutturali che lo caratterizzano (case, strade, piazze, chiese, parchi...) bisogna esplorarlo nel suo aspetto naturalistico e sociale ma è necessario anche viverlo in modo rispettoso conoscendone le principali regole e rispettando l'ambiente in cui sorge. Verranno interessati tutti i campi di esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO: esprimere emozioni e sentimenti, conoscere e rispettare regole comuni, favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti e rispettosi verso l'ambiente e le persone ;

- IL CORPO E MOVIMENTO: promuovere una buona coordinazione dinamica generale, padroneggiare gli schemi motori di base, esercitare la coordinazione oculo-manuale, eseguire coreografie relative a balli tipici al fine di comunicare sensazioni ed emozioni attraverso il movimento, il ritmo, la danza;

IMMAGINI, SUONI E COLORI: utilizzare i vari codici espressivi per comunicare emozioni e stati d'animo, esprimersi attraverso drammatizzazioni, esprimersi attraverso diversi linguaggi: corpo, gesto, voce e stimolare la collaborazione e la creatività;

- I DISCORSI E LE PAROLE: utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze, ascoltare, comprendere e memorizzare filastrocche e canzoncine, ascoltare, comprendere e rievocare le fasi principali di un racconto, osservare e descrivere verbalmente le informazioni acquisite, far emergere emozioni e vissuti legati al tema del paese;

- LA CONOSCENZA DEL MONDO: conoscere le caratteristiche di alcuni ambienti, cogliere la successione temporale degli avvenimenti, discriminare e riconoscere somiglianze e differenze, esplorare e conoscere ambienti diversi, conoscere le bellezze naturali e artistiche, riflettere sui luoghi di ieri e di oggi



FINALITA'

Rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni calabresi, al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

Acquisire una conoscenza dei " Tesori" del proprio territorio; - Sviluppare la propria identità come "cittadini"; - Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.

DESTINATARI

CLASSI: Sez. A e B plesso Rajani



N. ALUNNI COINVOLTI : 35

METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTESTO DI APPRENDIMENTO E STRUMENTO DI FLESSIBILITA'

x GRUPPO CLASSE

q ARTICOLAZIONE FLESSIBILE DEL GRUPPO CLASSE

q CLASSI APERTE IN ORIZZONTALE

q CLASSI APERTE IN VERTICALE

q COMPOSIZIONE PER LIVELLO

q COMPOSIZIONE PER INTERESSI

q GRUPPO DI ALUNNI DI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA



MODALITA' DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

-

<input type="checkbox"/> LEZIONI FRONTALI	<input checked="" type="checkbox"/> ATTIVITA' SPERIMENTALI E DI LABORATORIO
<input checked="" type="checkbox"/> LAVORI DI GRUPPO GUIDATI	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' DI RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> LAVORI INDIVIDUALIZZATI	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
<input type="checkbox"/> CURRICOLI INDIVIDUALIZZATI	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' INTEGRATIVE
<input type="checkbox"/> LIBERA ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> ATTIVITA' CON ESPERTI	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' DI CONTINUITA'
<input type="checkbox"/> ATTIVITA' CON ALTRE SCUOLE	<input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____

-



PRODOTTI FINALI DA REALIZZARE

-

q TESTI	q CD
q IPERTESTI	X PRODOTTI ARTISTICI E ARTIGIANALI
q ARTICOLI	X MATERIALE GRAFICO E FOTOGRAFIE
X PUBBLICAZIONI -CARTELLONI	X ALTRO (specificare)canti tradizionali e
-	Filastrocche dialettali

-

-

-

PUBBLICIZZAZIONE

-

q MOSTRE	q MOSTRE CON ITINERARI GUIDATI
----------	--------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

<input checked="" type="checkbox"/> RAPPRESENTAZIONI	<input type="checkbox"/> PROIEZIONI
<input type="checkbox"/> LEZIONI APERTE	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO (specificare) prodotti creati dai bambini

VERIFICHE

<input type="checkbox"/> QUESTIONARI	<input type="checkbox"/> PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE
<input checked="" type="checkbox"/> DISCUSSIONI	<input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE
<input type="checkbox"/> RELAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO compito di realtà

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO



PERIODICITA' DI RILEVAZIONE

x INIZIALE x INTERMEDIO x FINALE

-

STRUMENTI

<input type="checkbox"/> QUESTIONARI	<input type="checkbox"/> INCONTRI COLLEGIALI
<input checked="" type="checkbox"/> DISCUSSIONI	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO (specificare) Artefatti

-

-



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

-

-

-

	N.
DOCENTI	4
ATA	2

TEMPI



IL DOCENTE RESPONSABILE

MICHELINA BOMPIGNANO

● "MANI... IN ARTE"

Ogni bambino comunica le proprie emozioni anche tramite l'uso di un altro linguaggio oltre a quello verbale : il linguaggio dei colori. I colori esercitano sui bambini una grande attrattiva: costituiscono un grande mezzo espressivo e consentono la fruizione di esperienze ad alto valore formativo. L'attività pittorica è ricca di stimoli per l'immensa curiosità che ha il bambino di scoprire il mondo intorno a sè, ai suoi occhi la scoperta dei colori e la magia delle mescolanze



sono un evento meraviglioso e pitturando il bambino si apre e si rilassa, rimanendo contemporaneamente concentrato sul suo lavoro. Questo percorso consentirà ai bambini di fare esperienza pratica e grafica sui diversi modi di produrre segni, linee e tracce accompagnati dagli esempi di Alexander Calder.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

In itinere l'insegnante osserverà nel bambino l'interesse, la motivazione e la partecipazione per modulare passo dopo passo la progettazione. Quindi, la verifica, effettuata attraverso l'osservazione del bambino in momenti specifici dell'intervento educativo, servirà per valutare il tipo di atteggiamento assunto dal bambino nei confronti del colore, verificare se le esperienze effettuate abbiano favorito l'espressione dei sentimenti e accertare se serva rafforzare la conoscenza dei materiali e favorire la capacità di utilizzarli in maniera adeguata. Il grado di

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO "FILOTTETE" CIRO' MARINA

PROGETTO ARTE

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "RAJANI"

"MANI... IN ARTE"

MOTIVAZIONE

Ogni bambino comunica le proprie emozioni anche tramite l'uso di un altro linguaggio oltre a quello verbale : il linguaggio dei colori. I colori esercitano sui bambini una grande attrattiva: costituiscono un grande mezzo espressivo e consentono la fruizione di esperienze ad alto valore formativo. L'attività pittorica è ricca di stimoli per l'immensa curiosità che ha il bambino di scoprire il mondo intorno a sè, ai suoi occhi la scoperta dei colori e la magia delle mescolanze sono un evento meraviglioso e pitturando il bambino si apre e si rilassa, rimanendo contemporaneamente concentrato sul suo lavoro. Questo percorso consentirà ai bambini di fare esperienza pratica e grafica sui diversi modi di produrre segni, linee e tracce accompagnati



dagli esempi di Alexander Calder.

COMPETENZE CHIAVE

□ Comunicazione nella madrelingua:

Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione verbale.

□ Consapevolezza ed espressione culturale:

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi; utilizzare gli aspetti comunicativi e relazionali del messaggio corporeo.

□ Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia:

Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi.

FINALITA'

- stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività offrendo ai bambini varie esperienze attraverso la manipolazione di diversi materiali per conoscere i colori primari e secondari;

- educare i bambini ad esplorare e conoscere i colori e confrontarli anche fuori dalla classe;



- predisporre un ambiente accogliente e motivante, curare le relazioni interpersonali ed abituare i bambini a lavorare a classi aperte.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(Cognitivi e Trasversali)

- Percepire e denominare i colori primari e secondari
- Usare spontaneamente il colore;
- Effettuare mescolanze cromatiche;
- Seriare gradazioni di colore;
- Produrre elaborati utilizzando tecniche differenti e svariati materiali;
- Apprendere diverse tecniche e modalità pittoriche;
- Utilizzare il materiale in modo appropriato;
- Manipolare materiali e oggetti;



- Rafforzare le capacità espressive;
- Portare a termine il lavoro intrapreso;
- Aver cura del materiale;
- Sviluppare atteggiamenti di collaborazione;

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Immagini, suoni, colori:

- il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;
- esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;
- sa rimanere concentrato, si appassiona e porta a termine un'attività.

Il corpo e il movimento:

- il bambino esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali ed espressive del corpo



Il sé e l'altro:

- il bambino ascolta , comprende, riflette, si confronta e discute con gli altri; gioca e lavora in modo costruttivo con i coetanei;

- sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

ABILITA'

☐ Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.

☐ Esplorare materiali diversi e utilizzarli in modo personale e con creatività. Utilizzare tecniche esplorative diverse.

☐ Conoscere le trasformazioni di alcuni materiali riciclati. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.

CONOSCENZE

☐ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.

☐ Tecniche di rappresentazione grafico-pittorica I colori primari e secondari



□ Materiali vari: lavorare in gruppo, concetti temporali (prima -dopo), concetti spaziali, grandezze, raggruppamenti .

ATTIVITA'

- percezione cromatica e conoscenza dei colori fondamentali attraverso attività motorie e non.

- conoscenza delle forme geometriche nell' arte –

i colori e le forme nell'arte; come grandi artisti li hanno utilizzati

- come un pittore; rielaborazione di opere d'arte utilizzando la propria libertà artistica

- potenziamento delle capacità artistiche; produzione di elaborati con l'utilizzo di tecniche differenti

- costruzione di piccole sculture utilizzando materiale di recupero

- realizzazione di un "libro – raccoglitore" delle esperienze fatte.

METODOLOGIA

- attività grafiche, pittoriche e manipolative;



- lavori di gruppo;
- attività di ascolto di piccole storie;
- osservazione di opere d'arte;
- uscite didattiche;
- conversazioni guidate

SPAZI

- aule e salone della scuola dell'infanzia;
- giardino della scuola dell'infanzia;
- luoghi che ospiteranno le nostre uscite didattiche.

MEZZI E STRUMENTI

Gli spazi utilizzati saranno: le varie aule delle sezioni e il salone adeguatamente adibite alle differenti attività.



Gli strumenti utilizzati saranno: pennarelli, pastelli, colori a cera, pennelli, spatole, pennini, cannuce, rulli, carta di vario tipo e consistenza, tempere, matite, penne, acquerelli, gessi, timbri, tappi di sughero e di plastica, spazzolino da denti ..., vari tipi di supporto (carta, cartoncino, carta assorbente, stoffa, legno ...).

TEMPI

Dal mese di Novembre 2022 ad Aprile 2023.

PERSONE COINVOLTE

I bambini della scuola dell'Infanzia del plesso Rajani, i docenti e il personale ATA.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In itinere l'insegnante osserverà nel bambino l'interesse, la motivazione e la partecipazione per modulare passo dopo passo la progettazione. Quindi, la verifica, effettuata attraverso l'osservazione del bambino in momenti specifici dell'intervento educativo, servirà per valutare il tipo di atteggiamento assunto dal bambino nei confronti del colore, verificare se le esperienze effettuate abbiano favorito l'espressione dei sentimenti e accertare se serva rafforzare la conoscenza dei materiali e favorire la capacità di utilizzarli in maniera adeguata. Il grado di

partecipazione da parte dei bambini e il desiderio di fare, infine, saranno la verifica più reale dell'efficacia del progetto.



REFERENTE DEL PROGETTO

Rosa Fortino

● SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA

Lo sportello è tenuto dalle prof.sse Fabiola Coschignano e Tommasina Baldassarre ed accoglie fino ad un massimo di 10 alunni a settimana per ogni livello. Eventuali deroghe al numero degli alunni saranno valutate dalle docenti responsabili. Si precisa che si tratta di un servizio gratuito offerto dalla scuola per brevi recuperi, chiarimenti su specifici argomenti, supporto al recupero individuale e non deve essere considerato sostitutivo al lavoro svolto dallo studente in orario non scolastico né sostitutivo alla lezione curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA

Lo sportello è tenuto dalle prof.sse Fabiola Coschignano e Tommasina Baldassarre ed accoglie fino ad un massimo di 10 alunni a settimana per ogni livello. Eventuali deroghe al numero degli alunni saranno valutate dalle docenti responsabili. Si precisa che si tratta di un servizio gratuito offerto dalla scuola per brevi recuperi, chiarimenti su specifici argomenti, supporto al recupero individuale e non deve essere considerato sostitutivo al lavoro svolto dallo studente in orario non scolastico né sostitutivo alla lezione curricolare.

Il servizio di sportello è organizzato in orario pomeridiano, presso la sede Don Bosco, secondo la seguente scansione:

- Classi prime: martedì dalle 15:00 alle 16:00
- Classi seconde: martedì dalle 16:00 alle 17:00
- Classi terze: giovedì dalle 15:00 alle 16:30



Procedura di prenotazione

Si accede allo sportello compilando il modulo di prenotazione/autorizzazione. La prenotazione viene accettata entro il limite dei posti disponibili ed è ritenuta effettiva dietro restituzione di ricevuta all'alunno. La prenotazione rappresenta l'impegno dell'alunno a partecipare allo sportello. Eventuali assenze devono essere comunicate tempestivamente e, se non giustificate, comportano l'esclusione dal servizio di sportello didattico. Il modulo di prenotazione, compilato e firmato, deve essere consegnato ai collaboratori presenti all'ingresso della sede o alla docente del corso entro il lunedì di ogni settimana. Dopo tale giorno, le prenotazioni non saranno accettate per la settimana in corso.

Inoltre vista la necessità di recuperare per ciascun Docente 29 ore annuali (avendo ridotto i minuti di un'ora di lezione da 60 a 57) utilizzandoli a favore degli alunni, con tale progetto si intende recuperare un totale di 23 ore su 29.

CALENDARIO INCONTRI

CLASSI	ORARIO	Novembre	Dicembre	Gennaio
1	15:00 16:00	29	6-13-20	10-17-24
2	16:00 17:00	29	6 -13-20	10-17-24
3	15:00 16:30	24	1 E 15	12-19-26



Prof.ssa Fabiola Coschignano

Prof.ssa Tommasina Baldassarre

MODULO DI PRENOTAZIONE/AUTORIZZAZIONE SPORTELLO DI MATEMATICA

Il/La sottoscritto/a , genitore dell'alunno/a
....., classe sez., chiede di poter prenotare lo sportello didattico di
matematica presso la sede Don Bosco per il/la proprio/a figlio/a il giorno dalle ore
..... alle ore Si richiede assistenza sul seguente argomento:
.....

Il/La sottoscritto/a è consapevole che la prenotazione potrà non essere accettata per mancanza
di posti disponibili e che sarà ritenuta valida dietro consegna all'alunno/a della ricevuta
sottostante.

Il/La sottoscritto/a autorizza la permanenza del/la proprio/a figlio/a a scuola per l'attività
richiesta e il rientro a casa in modo autonomo alla fine dell'attività prenotata.

L'alunno/a si impegna a portare il proprio libro e quaderno di matematica

Cirò Marina,



Firma genitore

RICEVUTA DI PRENOTAZIONE (da consegnare all'alunno)

Si conferma la prenotazione allo sportello di matematica per l'alunno/a

..... classe sez.il giorno dalle
ore alle ore

Cirò Marina,

Firma incaricato

● "ENGLISH WITH FUN"

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera quale è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. E' stato scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

□Comprendere messaggi di uso quotidiano; □acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali; □sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; □sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione; □offrire ai bambini attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO "FILOTTETE" CIRO' MARINA PROGETTO D'INGLESE

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "RAJANI"



“ENGLISH WITH FUN”

PREMESSA

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera quale è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. E' stato scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, “l'epoca d'oro” per l'apprendimento linguistico. Quanto premesso ha contribuito a maturare una riflessione più approfondita della caratteristica della scuola dell'infanzia, per giungere alla concettualizzazione di un approccio più consoni ai tempi e più adatto alla realtà odierna ma, soprattutto, all'età dei bambini; un approccio che non ha le pretese di insegnare tutto a tutti, ma si prefigura la finalità di offrire molteplici esperienze, non trascurando, certo, un'esperienza di apprendimento linguistico. Pertanto il contatto con la lingua straniera nel ciclo della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. L'estensione dell'insegnamento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia è motivata da:

1. Esperienze già in atto:

- Da diversi anni si attua un Progetto di insegnamento dell'inglese nella scuola dell'Infanzia.

2. Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

3. Motivazioni pedagogico-didattiche:



-facilità dell'apprendimento di una lingua straniera in età precoce, sia per la maggiore plasticità dell'apparato fonatorio, sia per la maggiore capacità e rapidità dell'apprendimento in generale in questa fascia di età;

-minore inibizione e quindi maggiore capacità di ripetizione di sequenze foniche e

d'intonazione;

-proposte di esperienze che contribuiscono allo sviluppo cognitivo generale;

-possibilità di sviluppare precocemente atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti dalla propria.

METODOLOGIE

Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera. Si vuole, in tal modo, valorizzare l'esperienza diretta del bambino partendo dai suoi interessi e avvalendosi di strategie didattiche che metteranno, al centro del processo di apprendimento: - le naturali abitudini dei bambini, - l'esigenza di giocare e di comunicare, - le specifiche modalità di apprendimento e memorizzazione, spesso diverse da bambino a bambino.

Le attività saranno strutturate secondo:



-skill oriented learning che, muovendo dalle naturali risorse creative dei bambini, consentiranno di sviluppare solide capacità di ascolto.

-Multi sensory learning motivation che, con un costante alternarsi di attività visive, uditive e cinestetiche, contribuiranno a rendere ogni bambino protagonista del suo apprendimento, sostenendolo nella ricerca di una più profonda motivazione ad apprendere e a sviluppare, nel tempo, una crescita positiva ed armoniosa della propria personalità.

-Intelligence-building-activities in quanto l'apprendimento stabile e significativo di una lingua straniera potrà essere raggiunto solo se attraverso la nuova lingua straniera i bambini impareranno a usare, in contesti comunicativi per loro rilevanti, la personale creatività. Le canzoni in particolare, non avranno solo la funzione di insegnare delle parole, ma di favorire nei bambini una piena ed armonica consapevolezza di sé e del proprio corpo, in situazioni relazionali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

☐ Competenze imparare ad imparare.

☐ Comunicazione nella lingua straniera.

☐ Competenze sociali e civiche.

☐ Competenze digitali.

FINALITA'



Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera;

Prendere coscienza di un altro codice linguistico;

Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria;

Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non;

Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze;

Favorire un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali;

Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico;

Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



- Comprendere messaggi di uso quotidiano;
- Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali;
- Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione;
- Sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione;
- Offrire ai bambini attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Favorire la curiosità verso un'altra lingua;
- Potenziare abilità di comunicazione gestuale;
- "LISTENING" ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli;
- "COMPRENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi;
- Comprendere, globalmente, una storia;
- Intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente;



□partecipare attivamente alle attività proposte;

□condividere un'esperienza con i compagni;

□memorizzare filastrocche e canzoni;

□Interiorizzare i termini chiari di un racconto;

□"REMEMBER" ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo.

ATTIVITA' PROPOSTE

□Giochi motori realizzati con l'ausilio di materiali strutturati (cerchi , birilli) al fine di associare alcune parole in lingua inglese agli oggetti (es. saltello all'interno del cerchio rosso ascoltando il termine red).

□Uso di flash-card e riproduzione verbale di semplici parole.

□Schede da colorare e disegni spontanei.

□Ascolto di canzoncine e produzione di semplici movimenti con il corpo.



□ Riproduzione di qualche parola contenuta nei semplici brani musicali.

MATERIALI, MEZZI E STRUMENTI

□ Materiale strutturato e non;

□ Schede operative;

□ Materiale di facile consumo;

□ LIM.

TEMPI

Dal mese di Novembre 2022 ad Aprile 2023.

SPAZI

Lo spazio privilegiato sarà la sezione, ma sia nell'atrio della scuola che nel giardino

verranno sviluppate delle attività.

PERSONE COINVOLTE



Tutti i bambini della scuola dell'infanzia del plesso Rajani, i docenti e il personale Ata.

VERIFICA

Osservazione dei bambini e delle parole che ripetono in lingua inglese; Osservazione dei comportamenti dei bambini nei giochi strutturati; Schede di rilevazione degli apprendimenti;

Realizzazione di un piccolo libretto relativo alle schede grafiche usate.

REFERENTE DEL PROGETTO

Insegnante Antonella Marino

● LE API E I FIORI, AMICI DELLA TERRA

Questo progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini a tematiche ambientali partendo partendo dalle api e dai fiori, elementi conosciuti a cui possono far riferimento per collocare gli argomenti nella loro quotidianità. Il 20 maggio è la giornata mondiale delle api, le Nazioni Unite hanno deciso di dedicare questa giornata a loro per invitare la popolazione a riflettere sull'importanza di questi piccoli animali sugli ecosistemi e sulla nostra vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità e i propositi individuali

Risultati attesi

- Conoscere le strutture morfologiche e le caratteristiche delle api • Conoscere i comportamenti e l'ambiente di vita delle api • Conoscere la società delle api • Conoscere i prodotti delle api • Conoscere l'importanza delle api nell'equilibrio ambientale • Conoscere l'importanza fondamentale delle api per la sopravvivenza dell'uomo

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

IC FILOTTETE

SCUOLA DELL'INFANZIA ARTINO

a.s. 2022/2023



LE API E I FIORI, AMICI DELLA TERRA

Coordinatrice del progetto

Teresa Rita Gentile

LE API E I FIORI,

AMICI DELLA TERRA

PREMESSA

Questo progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini a tematiche ambientali partendo partendo dalle api e dai fiori, elementi conosciuti a cui possono far riferimento per collocare gli argomenti nella loro quotidianità. Il 20 maggio è la giornata mondiale delle api, le Nazioni Unite hanno deciso di dedicare questa giornata a loro per invitare la popolazione a riflettere sull'importanza di questi piccoli animali sugli ecosistemi e sulla nostra vita.

FINALITA'

- Conoscere le strutture morfologiche e le caratteristiche delle api
- Conoscere i comportamenti e l'ambiente di vita delle api



- Conoscere la società delle api
- Conoscere i prodotti delle api
- Conoscere l'importanza delle api nell'equilibrio ambientale
- Conoscere l'importanza fondamentale delle api per la sopravvivenza dell'uomo

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Conoscere questo insetto laborioso
- Conoscere la sua vita e le sue abitudini
- Capacità di apprendere parole nuove per definire le qualità delle api
- Capacità di imitare il volo e il verso delle api
- Coordinazione oculo-manuale
- Ascoltare e comprendere una storia



CONTENUTI DIDATTICI

L'alveare – ape regina, fuchi e operaie (ruoli e compiti) – miele, propoli, pappa reale e cera - l'impollinazione – api ed equilibrio ambientale - noi, l'ambiente e le api

ATTIVITA' Il progetto prevede un percorso conoscitivo sulle api, l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti dell'alveare (cera, propoli e polline) con l'intento di sensibilizzare i bambini sulle tematiche ambientali, sviluppare il senso di gruppo ed il senso di responsabilità verso gli altri. Il progetto sarà condotto dalle insegnanti di sezione. Le insegnanti nel corso dell'anno presenteranno letture, video, racconti, filastrocche sul mondo delle api, partendo dall'analisi dei vissuti personali dei bambini e delle loro preconcoscenze sulle api come insetti sociali e sul loro ruolo fondamentale come impollinatori. Anche attraverso una visita ad un'azienda produttrice di miele, si condurranno i bambini alla scoperta di tutti i prodotti di questi straordinari insetti: miele, propoli,

cera, pappa reale. Un percorso attraverso i sensi e attività laboratoriali permetterà di conoscere direttamente i principali prodotti ricavati dalle api e scoprirne il gusto e l'utilità. METODOLOGIA Introduzione al mondo delle api attraverso l'utilizzo di un linguaggio semplice e un approccio giocoso in grado di catturare l'attenzione anche dei più piccoli. Si parlerà delle api e della sua importanza per la salvaguardia della biodiversità. Si rifletterà, inoltre, attraverso la conoscenza del comportamento delle api, sullo spirito collaborativo e sul concetto di solidarietà che è necessario per vivere all'interno della società. PRODOTTO FINALE: Dolci a base di miele, il libro delle api, plastici di alveare e api con materiale di recupero

VERIFICA

Le verifiche saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze individuali attraverso: osservazioni sistematiche e occasionali, conversazioni libere e guidate, elaborati grafici e schede operative



MATERIALI

Materiali naturali e da riciclo , libri, immagini, supporti multimediali, materiale da disegno

TEMPI

Da gennaio a maggio in orario curriculare

DESTINATARI

Tutti i bambini del plesso Artino di scuola dell'infanzia

DOCENTI COINVOLTE

GENTILE TERESA RITA - GAMBARDELLA CARMELA - SCARMOZZINO MARIA ROSA - LETO
NATALINA - FILIPPELLI ANTONELLA - MADEA ELENA

● MINDFULNESS E YOGA

Attraverso questo percorso progettuale di esperienze e di rilassamento psicocorporeo si intende favorire nei bambini la consapevolezza, il senso di calma e la concentrazione. Nel mondo di oggi i bambini sono sempre più immersi nella frenesia, vivono tempi accelerati non adatti ai loro ritmi normali e questo può avere un effetto negativo sulla loro gioia innata, è



importante cercare nuovi strumenti che consentono ai più piccoli di imparare a "stare bene". Nei bambini, praticare yoga e mindfulness aiuta a riportare un equilibrio sano tra impegni, divertimento e relax. Attraverso la pratica della mindfulness si insegna a prestare attenzione al momento presente, stimolando la capacità di concentrazione dei bambini. I bambini sono curiosi per natura, hanno voglia di imparare e sono, in genere molto attenti a quello che accade intorno a loro. Sono quindi portati a "vivere nel momento presente". Spesso sono coinvolti in innumerevoli attività ed hanno poco tempo per semplicemente "essere". Praticare la consapevolezza è utile perché permette loro di imparare a "concedersi un momento di tregua, a riprendere fiato e a sentire ciò di cui hanno bisogno nel momento presente". Impareranno ad ascoltare se stessi ed il mondo che li circonda, entrando in contatto con la propria mente e il proprio corpo in un modo nuovo che darà loro la capacità di affrontare con maggiore sicurezza e spirito positivo il mondo che li circonda. Tutti abbiamo il seme della consapevolezza dentro di noi, ma è un seme che va innaffiato affinché fiorisca. Per rendere il percorso fruibile a tutti i bambini coinvolti, alle pratiche della meditazione di consapevolezza si aggiunge lo yoga che per i più piccoli è innanzitutto gioco e movimento sano. Pur essendo moderna e attuale, lo yoga è una disciplina millenaria ed è considerata una delle più complete per la salute del corpo e della mente. Grazie allo yoga i bambini ottengono grandi benefici. Dal punto di vista fisico, migliora l'elasticità, la flessibilità, la forza, la coordinazione, l'equilibrio e la consapevolezza del proprio corpo. Inoltre, facilita la concentrazione e aiuta a ritrovare un senso di calma e di relax. Propone in forma ludica la pratica delle asana (posizioni yoga) e semplici tecniche di respirazione e rilassamento. Si permette ai bambini di fare attività fisica e allo stesso tempo di entrare in contatto con se stessi, con gli altri e con il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- migliorare l'attenzione e la concentrazione; □ favorire lo sviluppo psico-fisico; □ sviluppare la coordinazione e gli schemi motori di base; □ stimolare la capacità di apprendimento; □ imparare a fermarsi e ad autoregolarsi; □ favorire l'ascolto; □ stimolare la creatività; □ esternare le



emozioni; □ sviluppare la resilienza; □ aumentare la fiducia in sé e negli altri; □ migliorare le relazioni con gli altri; □ favorire il rilassamento; □ favorire l' autocontrollo; □ favorire la calma e la quiete interiore; □ sviluppare la capacità di ascoltare se stessi ,in particolare le proprie sensazioni; □ imparare la disciplina e il rispetto reciproco; □ favorire la conoscenza del proprio corpo; □ favorire l' integrazione con i compagni attraverso il gioco e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO " FILOTTETE" CIRO' MARINA

SCUOLA DELL' INFANZIA "ARTINO"

a.s. 2022/2023

DOCENTE REFERENTE: ANTONELLA FILIPPELLI

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: Attraverso questo percorso progettuale di esperienze e di rilassamento psicocorporeo si intende favorire nei bambini la consapevolezza, il senso di calma e la concentrazione. Nel mondo di oggi i bambini sono sempre più immersi nella frenesia, vivono tempi accelerati non adatti ai loro ritmi normali e questo può avere un effetto negativo



sulla loro gioia innata, è importante cercare nuovi strumenti che consentono ai più piccoli di imparare a "stare bene". Nei bambini, praticare yoga e mindfulness aiuta a riportare un equilibrio sano tra impegni, divertimento e relax. Attraverso la pratica della mindfulness si insegna a prestare attenzione al momento presente, stimolando la capacità di concentrazione dei bambini. I bambini sono curiosi per natura, hanno voglia di imparare e sono, in genere molto attenti a quello che accade intorno a loro. Sono quindi portati a "vivere nel momento presente". Spesso sono coinvolti in innumerevoli attività ed hanno poco tempo per semplicemente "essere". Praticare la consapevolezza è utile perché permette loro di imparare a "concedersi un momento di tregua, a riprendere fiato e a sentire ciò di cui hanno bisogno nel momento presente". Impareranno ad ascoltare se stessi ed il mondo che li circonda, entrando in contatto con la propria mente e il proprio corpo in un modo nuovo che darà loro la capacità di affrontare con maggiore sicurezza e spirito positivo il mondo che li circonda. Tutti abbiamo il seme della consapevolezza dentro di noi, ma è un seme che va innaffiato affinché fiorisca. Per rendere il percorso fruibile a tutti i bambini coinvolti, alle pratiche della meditazione di consapevolezza si aggiunge lo yoga che per i più piccoli è innanzitutto gioco e movimento sano. Pur essendo moderna e attuale, lo yoga è una disciplina millenaria ed è considerata una delle più complete per la salute del corpo e della mente. Grazie allo yoga i bambini ottengono grandi benefici. Dal punto di vista fisico, migliora l'elasticità, la flessibilità, la forza, la coordinazione, l'equilibrio e la consapevolezza del proprio corpo. Inoltre, facilita la concentrazione e aiuta a ritrovare un senso di calma e di relax. Propone in forma ludica la pratica delle asana (posizioni yoga) e semplici tecniche di respirazione e rilassamento. Si permette ai bambini di fare attività fisica e allo stesso tempo di entrare in contatto con se stessi, con gli altri e con il mondo.

COMPETENZE EUROPEE: □ Competenza alfabetica funzionale □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza imprenditoriale

CONOSCENZE E ABILITA': □ Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. □ Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. □ Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni. □ Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. □ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. □ Capacità di auto motivarsi e di sviluppare



resilienza e fiducia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: □ migliorare l' attenzione e la concentrazione; □ favorire lo sviluppo psico-fisico; □ sviluppare la coordinazione e gli schemi motori di base; □ stimolare la capacità di apprendimento; □ imparare a fermarsi e ad autoregolarsi; □ favorire l' ascolto; □ stimolare la creatività; □ esternare le emozioni; □ sviluppare la resilienza; □ aumentare la fiducia in sé e negli altri; □ migliorare le relazioni con gli altri; □ favorire il rilassamento; □ favorire l' autocontrollo; □ favorire la calma e la quiete interiore; □ sviluppare la capacità di ascoltare se stessi ,in particolare le proprie sensazioni; □ imparare la disciplina e il rispetto reciproco; □ favorire la conoscenza del proprio corpo; □ favorire l' integrazione con i compagni attraverso il gioco e la creatività.

DIDATTICA E METODOLOGIA

Il progetto prevede incontri basati su giochi di conoscenza e di integrazione nel gruppo. Prevede attività di riscaldamento e sequenze semplici di asana , facili posizioni yoga, durante le quali i bambini imitano le posizioni degli animali, delle piante e degli elementi della natura.

Saranno organizzati momenti di riflessione e rilassamento con il supporto di musica appropriata e suoni della natura utilizzando i mantra (strumenti del pensiero), i mudra (la posizione delle mani), i cimbali.

Inoltre sono previste attività artistico- manuali come il disegno o la creazione e la colorazione di mandala.

Il filo conduttore delle pratiche proposte sarà sempre l' ascolto di brevi storie, create appositamente, che coinvolgano i bambini sia dal punto di vista emotivo che fisico, i quali sperimentano le posizioni che i vari personaggi o elementi suggeriscono.



ESPERIENZE E ATTIVITA': □ Tutti insieme a fare yoga; □ Che bello avere tanti amici; □ Grazie sole;
□ L' unione di sole e luna; □ L' acqua è vita;

SPAZI E STRUMENTI: Il progetto non necessita di particolari attrezzature o spazi. E' sufficiente il salone , tappetini di plastica per ginnastica, abbigliamento comodo, calze antiscivolo. Tutto il materiale per una buona riuscita didattica (stereo, PC e amplificatore, musiche per il rilassamento, colori, modelli mandala, varie ed eventuali).

PERIODO DI SVOLGIMENTO: Dal mese di Gennaio al mese di Maggio in orario extracurricolare.

DESTINATARI E DOCENTI COINVOLTI:

□ Tutti i bambini di 4 e 5 anni del plesso "Artino"

□ Tutte le insegnanti di sezione dei bambini coinvolti

VERIFICA/VAUTAZIONE

Per la verifica del progetto verranno valutati :

□ il coinvolgimento dei bambini,

□ il loro interesse,



- gli elaborati grafici,
- l' espressione verbale,
- la capacità di concentrazione,
- la creatività,
- l' autoregolazione,
- l' integrazione con i compagni,
- l' atteggiamento più responsabile verso l' ambiente,
- la maggiore resilienza e fiducia in sé,
- l' acquisizione di maggior consapevolezza di sé.

DOCUMENTAZIONE:

Faranno parte della documentazione la raccolta degli elaborati (mandala di asana) e le fotografie delle attività che evidenziano le tappe del percorso e gli apprendimenti significativi



realizzati dai bambini.

● L'ORA DEL CODICE

Il progetto di tipo curriculare consiste in attività di programmazione mediante linguaggio a blocchi attraverso piattaforme online come code.org o altre eventualmente migliorative in termini offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni prendono confidenza con la programmazione mediante l'uso di un programma semplificato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Un referente per classe seleziona le attività da proporre agli alunni. Le attività strutturate



secondo difficoltà crescenti verranno somministrate durante un'ora di lezione o svolte da casa

● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI

L'attività proposta sotto forma di gioco-competizione prevede diversi step di selezione a livello nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Men in the mirror

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni sostituiranno le loro concezioni, percezioni e comportamenti acquisiti dal contesto di appartenenza restituendo ad esso comportamenti sostenibili e consapevoli

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso degli apparati multimediali di classe
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Docenti

RISULTATI ATTESI: Maggiore uso dell'apparato multimediale in dotazione alle classi in termini di promozione dello stile di lavoro collaborativo, di utilizzo simultaneo di canali comunicativi diversi, di adattamento e riorganizzazione dei materiali. Migliorare la qualità della didattica. Miglioramento degli esiti degli alunni.

Titolo attività: Uso Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Docenti, Personale amministrativo

RISULTATI ATTESI: Uso corretto del registro elettronico. Migliorare la professionalità dei docenti. Graduale eliminazione dei supporti cartacei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DESTINATARI: Docenti, alunni

RISULTATI ATTESI: Migliorare le competenze di docenti e alunni attraverso l'uso di strategie didattiche innovative. Sviluppare il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Educare bambini e ragazzi al pensiero creativo.

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di Tecnologia nella secondaria di I grado.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Docenti, alunni.

RISULTATI ATTESI: Migliorare le competenze di docenti e alunni attraverso l'uso di strategie didattiche innovative. Creare percorsi didattici aggiornati per l'insegnamento di Tecnologia nella scuola media per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali. Potenziamento dei laboratori e delle attività laboratoriali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di formazione per la Flipped Classroom, nuove didattiche nell'era digitale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Docenti, alunni.

RISULTATI ATTESI: Migliorare la qualità della didattica. Insegnare



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

a docenti ed alunni ad utilizzare le nuove risorse didattiche che annullano i vincoli spazio-temporali. Rendere i ragazzi indipendenti nello studio. Migliorare le competenze attraverso Problem Solving. Utilizzare al meglio le caratteristiche di questo approccio educativo in un'ottica di inclusione.

Titolo attività: Corso uso apparati
multimediali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Docenti.

RISULTATI ATTESI: Maggiore uso dell'apparato multimediale in dotazione alla classi in termini di promozione dello stile di lavoro collaborativo, di utilizzo simultaneo di canali comunicativi diversi, di adattamento e riorganizzazione dei materiali. Migliorare la qualità della didattica.

Titolo attività: Corso Coding e
pensiero computazionale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Docenti.

RISULTATI ATTESI: Migliorare le competenze di docenti attraverso l'uso di strategie didattiche innovative.

Titolo attività: Corso di formazione
"Aggiornare il curriculum di Tecnologia"

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DESTINATARI: Docenti.

RISULTATI ATTESI: Migliorare le competenze di docenti e alunni attraverso l'uso di strategie didattiche innovative. Creare percorsi didattici aggiornati per l'insegnamento di Tecnologia nella scuola media per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali. Potenziamento dei laboratori e delle attività laboratoriali.

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA
TRANSIZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni sono mirate alla formazione di 20 docenti, dei diversi ordini di scuola, nell'uso delle principali tecnologie digitali attraverso esempi pratici di applicazioni nella didattica quotidiana con l'utilizzo di una selezione di software e tecnologie specifiche per le diverse discipline e di tipo gestionale comuni a tutta la comunità scolastica. I corsi saranno in parte rivolti a tutti e in parte rivolti ad hoc alle specifiche discipline e si alterneranno a sperimentazioni nelle classi.

AZIONI FORMATIVE

Google Workspace for Education

- il potenziale applicativo della piattaforma Google
- drive: uno spazio in cui condividere file. Applicazioni per la didattica cooperative learning
- creare moduli per le verifiche e i compiti in classe



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- google Workspace Marketplace: espandere le funzioni di Workspace con applicazioni specifiche

- La gestione e il controllo dei dispositivi BYOD in classe...è possibile?

Software per la gestione della didattica disciplinare

Realizzare mappe concettuali digitali con Mindomo

Kahoot per l'aritmetica, l'algebra e la geometria

Padlet, applicazione che permette di inserire contenuti multimediali in una bacheca online per appuntare, assemblare, collaborare.

UTellStory. WebApp che consente di elaborare e diffondere le proprie storie, sviluppate sotto forma di immagini, testi, video o registrazioni audio.

Steller Visual storytelling app che permette di trasformare foto e video in vere e proprie storie, con l'aggiunta di testi e una vasta scelta di layout.

StoryBird Applicazione web che permette di realizzare libri in cui si può raccontare una propria storia secondo tre diversi formati. Inoltre permette anche di leggere storie cercandole in una libreria che ne contiene migliaia.

Visual storytelling app che permette di trasformare foto e video in vere e proprie storie, con l'aggiunta di testi e una vasta scelta di layout. Applicazione che permette di creare immagini ricche di musica, video, audio, testo e altro aggiungendo semplicemente dei tag cliccabili su qualsiasi parte di una immagine.

TES Web app o webware che rende possibile creare lezioni,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

raccogliendo e organizzando risorse in uno spazio virtuale e condividendole con i propri studenti.

Genially Piattaforma multifunzionale online e freemium, che offre un set di strumenti per la creazione di diverse tipologie di contenuti digitali.

EdPuzzle Piattaforma completamente gratuita che consente di creare lezioni multimediali utilizzando i video in modo interattivo.

Popplet Applicazione collaborativa per disegnare diagrammi di flusso, prototipi, UML e mappe mentali online e offline. E' un webtool per la creazione di mappe mentali, che potranno contenere anche video, immagini e link vari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO RAJANI - KRAA82306Q

PLESSO ARTINO - KRAA82307R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento viene monitorato attraverso:

-Osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non -Griglie di osservazione nei momenti iniziali, intermedi e finali -Elaborati del bambino stesso

Il momento di verifica-valutazione, inteso come riflessione sull'intervento educativo e didattico, prevede due livelli di confronto:

fra le insegnanti di sezione per valutare i livelli di maturazione individuale e di gruppo A livello di plesso per una valutazione dell'andamento scolastico e dell'organizzazione di tutta la scuola

Allegato:

valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso l'osservazione costante e la proposizione di situazioni finalizzate, si valuta:

- Il livello di partecipazione attiva alla vita scolastica
- Il comportamento rispettoso verso regole, cose e persone



- Il livello di interazione nel gruppo

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DON BOSCO" CIRO M. - KRMM82301P

Criteria di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017)

"La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n, 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", Per queste ultime. la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. ai sensi dell'articolo I della legge n, 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado." (Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017)

In relazione alle disposizioni ministeriali (Legge n. 169/30.10.08 - CM. n. 100 /11.12.08, D.M. n. 5/16.01.09 – C.M. n. 10/23.01.09 – Dlgs n. 62/13.04.17, Nota MIUR n. 1865/10.10.17) le modalità di valutazione per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado sono così determinate:

- la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica;
- la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali (DM n. 254/2012), è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado;



- la valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nella Scuola Primaria i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la sola Scuola Secondaria di I grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio, nel rispetto delle disposizioni vigenti, orienta la propria azione valutativa secondo i seguenti criteri:

- scala numerica da 1 a 10 Scuola Primaria
- scala numerica da 1 a 10 Scuola Secondaria
- le valutazioni 1-2-3 (Scuola Primaria) e 1-2-3 (Scuola Secondaria), in quanto previste dalla normativa vigente sono legittime, ma da riservarsi solo nei casi estremamente negativi, dove lo studente dimostra chiara opposizione e rifiuto ad eseguire la prova proposta.

- campi di applicazione: prove di verifica, prove pratiche, esercizi significativi, prove orali
- giudizio discorsivo: esercitazioni collettive, compiti

La valutazione iniziale, periodica e finale avviene con le seguenti modalità:

1. nella Scuola dell'Infanzia si utilizzano:

- osservazioni sistematiche del comportamento e delle varie forme di espressione del bambino nei vari momenti della giornata scolastica;
- verifiche sistematiche dei percorsi didattici;
- profili individuali elaborati al termine del triennio

2. nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si utilizzano:

- prove d'ingresso
- osservazioni sistematiche
- verifiche scritte, orali e pratiche
- test strutturati.

La valutazione si esplica durante tutto il percorso formativo attraverso:

- voti e annotazioni riportati sul Registro elettronico

Il Documento di valutazione per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria prevede:

- una valutazione del comportamento da esprimersi secondo i giudizi Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, a loro volta illustrati dai descrittori secondo i parametri specificati nella tabella D (Scuola Secondaria di I grado) E (Scuola Primaria);



- una valutazione per ogni disciplina da esprimersi attraverso voto numerico espresso in decimi secondo i parametri riportati nelle tabelle A (Scuola Secondaria di I grado) B (Scuola Primaria);
- una descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito valutazione complessiva.
- una Nota di valutazione, espressa con un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) comunicata alle famiglie in un documento a parte, per gli alunni che frequentano l'Insegnamento della Religione cattolica o le Attività didattiche formative, alternative alla RC.

Allegato:

Documento valutazione PTOF 2019-22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- Riferimenti normativi

D.L. n.137 01/2008 Art. 2 c. 1 "...in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede"

DPR n.122/2009 Art. 2 c. 9 " La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico"

D.L. n. 62/2017 Art.1 c.3 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione"

Art. 2 c. 5 " Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di I ° resta fermo quanto previsto dal DPR n.249 del 1998 concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria"

In conformità alle disposizioni ministeriali in materia di valutazione, il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Il Collegio dei Docenti individua i seguenti descrittori di valutazione applicati a un giudizio sintetico



descrittivo, per la scuola secondaria di I grado:

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Sviluppo personale

1. Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.
2. Generalmente riconosce i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.
3. Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.
4. Riconosce sempre i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.

Sviluppo culturale

1. Se indirizzato è capace di individuare e risolvere problemi
2. In contesti noti, è capace di individuare e risolvere problemi.
3. E' capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile.
4. è capace di individuare e risolvere problemi in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili.

Sviluppo sociale

1. Se guidato sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.
2. Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.
3. Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in modo positivo
4. Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva creando legami.

Livello globale di sviluppo degli apprendimenti rispetto a situazione di partenza

1. Se guidato è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.
2. In situazioni abituali è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.
3. In modo autonomo è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.
4. Anche in situazioni nuove e complesse è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.

Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

1. Se indirizzato è capace di pianificare e prospettare in base alle priorità.
2. In contesti semplici è capace di pianificare e prospettare in base alle priorità.
3. In maniera indipendente è capace di pianificare e prospettare in base alle priorità.



4. Pure in ambiti mai sperimentati e compositi è capace di pianificare e prospettare in base alle priorità.

Giudizio del comportamento

Conoscenza di sé

1. E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei punti deboli e li sa gestire.
2. E' consapevole delle proprie capacità e dei punti deboli e li sa gestire.
3. E' consapevole delle proprie capacità e dei punti deboli ed inizia a saperli gestire.
4. Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità ed inizia a saperli gestire.
5. Si avvia ad identificare punti di forza e debolezza e cerca di gestirli.
6. Non è ancora consapevole delle proprie capacità e non sa gestire e propri punti di forza e di debolezza.

Assolvere agli impegni scolastici

1. Assolve in modo attivo, puntuale e responsabile gli impegni scolastici.
2. Assolve in modo regolare, puntuale e responsabile gli impegni scolastici.
3. Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile gli impegni scolastici.
4. Assolve in modo discontinuo agli impegni scolastici.
5. Ha ripetute dimostrazioni di disimpegno scolastico.
6. Manca dell'assolvimento degli impegni scolastici.

Interazione nel gruppo

1. Interagisce pienamente in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.
2. Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo.
3. Interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo nel gruppo.
4. Interagisce in modo discontinuo nel gruppo.
5. Ha difficoltà a collaborare e partecipare nel gruppo.
6. E' disinteressato a collaborare e partecipare nel gruppo.

Rispetto delle regole

1. E' consapevole e ha pieno rispetto delle regole.
2. E' consapevole e rispetta le regole.
3. Rispetta generalmente le regole.
4. Ha episodi, non gradi, di mancato rispetto delle regole.
5. Ha ripetuto episodi di mancato rispetto delle regole.



6. Fa gravi episodi di mancato rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Monte-ore annuale obbligatorio e deroghe per la validazione anno scolastico degli alunni

• Riferimenti Normativi

DPR n. 89/ 2009 Art. 5 c. 1 L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. ... Gli orari di cui ai periodi precedenti sono comprensivi della quota riservata alle regioni, alle istituzioni scolastiche autonome e all'insegnamento della religione cattolica ...

D.L. n. 59/2004 Art. 11 c. 1 Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

DPR n.122/2009 Art. 2 c. 10 Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

CM n. 20 / 20011 Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo ;



Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 "Nulla è innovato per l'accertamento della validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado"

Criteri di deroga al limite di assenze per la validazione dell'anno scolastico

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

a) Motivi di salute

- ricovero ospedaliero
- periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione
- assenze per malattia documentate e continuative
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- assenze per terapie riabilitative, analisi mediche o visite specialistiche

b) Motivi personali e/o di famiglia

- situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe o motivate dai servizi sociali
- provvedimenti dell'autorità giudiziaria
- gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare
- rientro nel paese d'origine per motivi legali o religiosi
- trasferimento della famiglia
- inserimento nel corso dell'anno scolastico di alunni stranieri

c) Altro

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza

Sono computate come ore di assenza :

- assenze per malattia che non rientrano nelle deroghe di cui al punto 1
- assenze per motivi familiari che non rientrano nelle deroghe di cui al punto 2
- assenze ingiustificate
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, feste fine anno o nel corso d'anno etc.).
- entrate posticipate e uscite anticipate per motivi che non rientrano nelle deroghe di cui ai punti 1-2-3



Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe)
- la partecipazione ad esami o concorsi interni o esterni alla scuola
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, tali periodi sono utili ai fini della valutazione periodica e finale (art. 11 DPR 122/ 09).

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata), fatta durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della validazione dell'anno scolastico. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017)

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

La scuola deve comunicare agli allievi e alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico; deve anche rendere note le deroghe al limite di ore di frequenza, deliberate dal collegio dei docenti.

E' necessario, inoltre, informare periodicamente le famiglie di ogni alunno sul numero di ore di assenza effettuate. La tempistica relativa alla predetta informazione è stabilita autonomamente



dalle Istituzioni scolastiche, fermo restando che la stessa deve avvenire prima degli scrutini intermedi e finali.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni, per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si hanno elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Ricordiamo, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico.

Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).



Il Collegio dei docenti nella seduta del 3 Giugno 2014 ha deliberato quanto segue:

- Sono ammessi alla classe successiva ovvero all' Esamedì Stato gli alunni che presentano fino a tre carenze formative , escluso il voto di condotta, riportate in sede di valutazione finale. La presenza di più di tre carenze disciplinari comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
- Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva ovvero all' Esame di Stato è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe in presenza di carenze formative, tutti i voti inferiori a 6/10, pur rimanendo invariati sul registro personale del docente , sono registrati sul Documento di Valutazione dell'alunno e sulla piattaforma SIDI con voto 6.
- L'ammissione alla classe successiva ovvero all' Esame di Stato deliberata in presenza di carenze formative è accompagnata da una nota esplicativa di tali carenze, trascritta sul Documento di Valutazione che sarà consegnato alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti



insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato.

L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute e tenuto conto della



eventuale presenza di alunne e alunni con disabilità o DSA, comunica all'INVALSI i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIUSEPPE FERRARI (CIRO'MARINA) - KREE82301Q

Criteri di valutazione comuni

La qualità dell'Offerta Formativa si rileva tramite le verifiche e si misura tramite la valutazione. Periodicamente il lavoro didattico viene sottoposto a controlli e verifiche per adeguare sempre meglio la metodologia alle esigenze apprenditive degli alunni. Nel corso dell'anno scolastico si procederà, secondo criteri di gradualità, all'accertamento dei progressi di ciascun alunno, utilizzando vari tipi di verifica, in modo da adeguare e calibrare tutte le attività didattiche alle potenzialità apprenditive di ciascun alunno. Le verifiche periodiche serviranno inoltre a conoscere la personalità di ciascun alunno, in modo sempre più completo e approfondito, per rilevare l'assunzione di nuovi comportamenti e per favorire in lui processi di autovalutazione.

Un'apposita Commissione organizzerà tempi, modi e forme di valutazione, atte a garantire un controllo costante dell'apparato formativo, raccogliendo i punti di forza e di debolezza da sottoporre a misura di controllo ed interventi correttivi da parte degli Organi Collegiali.

La valutazione è suddivisa in:

- Valutazione interna(valutazione di tutto il Sistema Scolastico)
- Valutazione esterna(valutazione del Territorio sulla Scuola)

La valutazione sistematica e continuativa serve a:

- Tenere sotto controllo tutto l'apparato strutturale, organizzativo e didattico della Scuola, onde apportare opportune modifiche ai fini del miglioramento della qualità educativa, didattica e culturale dell'Offerta Formativa;
- Rilevare il progresso degli alunni;
- Adeguare la progettazione didattica alle effettive esigenze degli alunni.

di forza e di debolezza da sottoporre a misure di controllo ed interventi correttivi da parte degli Organi Collegiali.

Gli alunni dei tre segmenti saranno valutati secondo criteri fondamentali comuni, ma a diversi livelli



di maturazione educativa, culturale e sociale.

La valutazione sarà di tre tipi:

- Diagnostica (o iniziale): attraverso prove d'ingresso effettuate all'inizio dell'anno scolastico, per accertare i prerequisiti (i criteri delle prove iniziali vengono concordati dai docenti all'inizio dell'a.s., per segmenti, per discipline e per classi parallele).
- Formativa (o intermedia): si attua dopo la trattazione di ciascuna U.A. e al termine del Primo Quadrimestre e serve a: a) registrare i livelli di apprendimento e il percorso di maturazione di ciascun alunno a metà anno scolastico; b) orientare i docenti nell'adeguamento delle attività didattiche alle effettive esigenze apprenditive degli alunni.
- Sommativa (o finale): si attua alla fine dell'anno scolastico, tramite scrutinio o esame e serve a evidenziare il livello educativo- apprenditivo raggiunto da ciascun alunno e il suo eventuale passaggio alla classe o al percorso di studi successivi.

I criteri su cui basarsi sono i seguenti:

- Assoluto: relativo a conoscenze ed abilità che ciascun alunno deve possedere. Gli obiettivi, così come i parametri disciplinari di valutazione vengono stabiliti e approvati dal Collegio dei Docenti, su proposta degli insegnanti di ciascuna disciplina e per classi parallele di ciascun segmento scolastico, facendo riferimento alle Indicazioni per il Curricolo e ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Riforma Fioroni 31.07.2007); per gli alunni diversamente abili le proposte sono concordate e definite dal GIO.
- In rapporto al gruppoplasse
- In rapporto alle potenzialità individuali
- In rapporto alla situazione di partenza individuale
- In rapporto ai condizionamenti socio-culturali e alla sfera affettiva
- In rapporto all'impegno e all'applicazione personale prodotti.

La valutazione didattica terrà conto di:

- Conoscenze di base
- Capacità di osservazione
- Capacità intuitiva
- Capacità di analisi e riflessione
- Capacità logico-operative
- Capacità di comprensione
- Capacità di apprendimento
- Capacità critiche
- Capacità di sintesi
- Capacità espositive



- Metodo di lavoro
- Conoscenze e competenze acquisite

Le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria nella Certificazione delle Competenze.

La valutazione iniziale, periodica e finale avviene con le seguenti modalità:
nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si utilizzano:

- prove d'ingresso
- osservazioni sistematiche
- verifiche scritte, orali e pratiche
- test strutturati.

La valutazione si esplica durante tutto il percorso formativo attraverso:

- voti e annotazioni riportati sul Registro elettronico

Il Documento di valutazione per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria prevede:

- una valutazione del comportamento da esprimersi secondo i giudizi Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, a loro volta illustrati dai descrittori secondo i parametri specificati nella tabella D (Scuola Secondaria di I grado) E (Scuola Primaria);
- una valutazione per ogni disciplina da esprimersi attraverso voto numerico espresso in decimi secondo i parametri riportati nelle tabelle A (Scuola Secondaria di I grado) B (Scuola Primaria);
- una descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito valutazione complessiva.
- una Nota di valutazione, espressa con un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) comunicata alle famiglie in un documento a parte, per gli alunni che frequentano l'Insegnamento della Religione cattolica o le Attività didattiche formative, alternative alla RC.

Allegato:

Valutazione primaria 2020-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione comportamentale nella Scuola Primaria terrà conto di:

- Rispetto delle regole
- Socializzazione



- Interesse
- Partecipazione
- Rispetto delle consegne
- Maturazione
- Crescita civile
- Sanzioni disciplinari

Dall'anno scolastico 2008/09, per effetto del D.L. n. 137 01/09/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 169 30/ 10 /2008, la valutazione del comportamento e del rendimento scolastico degli studenti viene effettuata con voti numerici decimali espressi in lettere (artt.2-3). Rimane l'obbligatorietà della formulazione del giudizio globale sintetico per la Scuola Primaria.

In relazione alle disposizioni ministeriali (Legge n. 169/30.10.08 - CM. n. 100 /11.12.08, D.M. n. 5/16.01.09 – C.M. n. 10/23.01.09 – Dlgs n. 62/13.04.17, Nota MIUR n. 1865/10.10.17) le modalità di valutazione per la Scuola Primaria sono così determinate:

- la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. • voti e annotazioni riportati sul Registro elettronico

Il Documento di valutazione per la Scuola Primaria e prevede:

- una valutazione del comportamento da esprimersi secondo i giudizi Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, a loro volta illustrati dai descrittori secondo i parametri specificati nella tabella D (Scuola Primaria);

- Riferimenti normativi

D.L. n.137 01/2008 Art. 2 c. 1 " ...in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede" .

DPR n.122/2009 Art. 2 c. 9 " La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico"

D.L. n. 62/2017 Art.1 c.3 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".

In conformità alle disposizioni ministeriali in materia di valutazione, il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Allegato:

tabella.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Monte- ore annuale obbligatorio e deroghe per la validazione anno scolastico degli alunni

• Riferimenti Normativi

D.L. n. 59/2004 Art. 11 c. 1 Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

CM

n. 20 / 20011 Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo ;

Criteria di deroga al limite di assenze per la validazione dell'anno scolastico

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

a) Motivi di salute

ricovero ospedaliero

periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione

assenze per malattia documentate e continuative

assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità

assenze per terapie riabilitative, analisi mediche o visite specialistiche

b) Motivi personali e/o di famiglia

situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe o motivate dai servizi sociali



- provvedimenti dell'autorità giudiziaria
- gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare
- rientro nel paese d'origine per motivi legali o religiosi
- trasferimento della famiglia
- inserimento nel corso dell' anno scolastico di alunni stranieri

Sono computate come ore di assenza :

- assenze per malattia che non rientrano nelle deroghe di cui al punto 1
- assenze per motivi familiari che non rientrano nelle deroghe di cui al punto 2
- assenze ingiustificate
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, feste fine anno o nel corso d'anno etc.).
- entrate posticipate e uscite anticipate per motivi che non rientrano nelle deroghe di cui ai punti 1-2-3

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe)
- la partecipazione ad esami o concorsi interni o esterni alla scuola
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, tali periodi sono utili ai fini della valutazione periodica e finale (art. 11 DPR 122/ 09).

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata), fatta durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della validazione dell'anno scolastico. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA (Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente



raggiunti o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La presenza crescente nel nostro Istituto di alunni stranieri ed extracomunitari ha fatto sì che la scuola mettesse in atto interventi mirati, volti a favorire l'accoglienza, l'inserimento ed il pieno rispetto del diritto allo studio degli alunni di diversa provenienza. Ciò è possibile anche grazie ai fondi regionali stanziati annualmente per le aree a forte processo immigratorio. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili nell'istituto opera un Gruppo di Studio e Lavoro (G.S.L. -H) a sostegno delle 'iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo' e degli interventi di recupero degli alunni in situazione di handicap. Il Gruppo di Studio e Lavoro si riunisce in seduta ristretta per elaborare ed approvare il piano educativo individualizzato, definire l'eventuale rapporto in deroga, procedere alle verifiche periodiche e quadrimestrali del suddetto P.E.I., per discutere ogni eventuale problematica relativa al singolo alunno; in seduta allargata per discutere tutte le problematiche generali relative all'integrazione scolastica degli alunni disabili. In questo anno scolastico il gruppo G.L.I. - Commissione Bes ha lavorato in modo proficuo: sono stati individuati gli alunni Bes, sono stati predisposti i PEI, sono stati monitorati periodicamente gli esiti delle azioni messe in atto dalla scuola. La scuola ha elaborato, nel rispetto delle linee guida ministeriali, il "Piano annuale per l' Inclusività".

collaborazione e condivisione di strategie e metodi da adottare.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che generalmente presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da un ambiente svantaggiato oppure sono di recente immigrazione. L'istituto risponde sia alle esigenze



degli alunni con difficoltà di apprendimento, sia a quelle degli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso una progettazione che mira a rimuovere situazioni di svantaggio per gli uni e ad approfondire le conoscenze, acquisire nuove competenze e affinare capacità culturali, critiche, creative, espressive per gli altri. Lo svolgimento di tali attività progettuali viene effettuato sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, con gli alunni organizzati in modo aperto (per classi, per gruppi orizzontali e/o verticali) e coinvolti anche in iniziative e proposte progettuali esterne organizzate dalle altre agenzie formative del territorio. L'offerta formativa per il recupero e il potenziamento comprende progetti POF, PON e Area a rischio. Recupero e potenziamento vengono gestiti dai docenti attraverso una didattica differenziata che prevede: studio assistito in classe, diversificazione/ adattamento dei contenuti, assiduo controllo dei compiti, allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti, coinvolgimento in attività collettive per il recupero; approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi.

Punti di debolezza

Risulta esiguo il supporto dell'organico di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 si delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Con tale documento si allarga il tradizionale campo d'intervento, basato sulla certificazione della disabilità, inglobando coloro che presentano svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Il progetto ha lo scopo di abbattere gli ostacoli di apprendimento e partecipazione degli alunni con BES che presentano situazioni problematiche diversissime tra loro ma che necessitano di: - Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni) - Personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati) - Strumenti compensativi - Misure dispensative - Impiego delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92 e s.m.) Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GSL-H, composto dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato, dai componenti dell' Unità Multidisciplinare dell'ASL, dai docenti curricolari e dal docente di sostegno della classe, dal docente referente per la disabilità, dai genitori, da eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, con il compito di redigere il PDF e il PEI- Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per alunno durante l'anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La scuola si è dotata di Protocolli di accoglienza degli alunni diversamente abili e degli alunni con DSA che prevedono uno stretto coinvolgimento delle famiglie nella corretta e completa compilazione dei PEI e dei PdP e per la conoscenza dei rispettivi compiti e impegni. Inoltre tra scuola e famiglia esiste un patto di corresponsabilità educativa in particolare per la gestione di comportamenti volti al rispetto delle regole e degli impegni assunti dagli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- Rilevazione a inizio d'anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla rilevazione di quelli speciale - Definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, nonché attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari. - Predisposizione di progetti che prevedano interventi integrati tra tutti i soggetti che operano con gli alunni con bisogni educativi speciali - Monitoraggio periodico degli interventi - Valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate - Relazione finale che documenti gli interventi e i risultati raggiunti.



Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico 2020/21 è stato elaborato da un gruppo di docenti e sottoposto all'approvazione degli organi collegiali, un documento, che tiene conto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 e dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n.172 del 04 dicembre 2020, relativo alla valutazione di alunne e alunni diversamente abili riferita al PEI. In modo progressivo troveranno piena applicazione le Linee guida che recano "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria".

Allegato:

Rubrica di Valutazione PEI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Nel corso dell'anno scolastico 2020/21 è stato elaborato il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, con lo scopo di garantire il diritto all'apprendimento di alunne e alunni in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, ma che rappresenta un documento di riferimento anche nei casi di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni o di interi gruppi classe e, più in generale, un ambito di innovazione didattica dell'insegnamento-apprendimento complementare, che integra o, in condizioni di emergenza sanitaria, sostituisce temporaneamente la tradizionale esperienza di scuola in presenza ed è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Filottete". Rispetto al piano elaborato nell' a.s. 20/21 l'Istituto sta sostituendo la piattaforma in uso, denominata Weschool, con la piattaforma Google Workspace For Education. La piattaforma sarà pienamente operativa a partire dall' a.s. 23/24

Allegati:

Piano scolastico per la didattica digitale integrata Filottete.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione didattica generale ed Organico dell'autonomia

Le attività didattiche sono organizzate in orario antimeridiano e pomeridiano. Ogni anno il Collegio dei docenti definisce la divisione dell'anno scolastico in due o tre periodi; il Consiglio d'Istituto fissa l'orario di inizio e di fine delle lezioni e delibera eventuali adattamenti del calendario scolastico della Regione Calabria alle necessità del contesto.

L'organico dell'autonomia è utilizzato per attività di insegnamento, potenziamento, recupero e per attività organizzative.

L'organigramma ed il funzionigramma sono definiti all'inizio di ogni anno scolastico; sono previste le seguenti figure:

Collaboratori del Dirigente scolastico

Funzioni strumentali

Responsabili di plesso

Animatore Digitale

Team Digitale

Coordinatori dei Consigli di classe

Coordinatori di Educazione Civica

Coordinatore di Strumento musicale

Responsabili di laboratorio

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Al fine di curare una personalizzazione ed individualizzazione degli apprendimenti, l'organico dell'autonomia necessita di un incremento nella modalità di seguito descritta:



Scuola dell'Infanzia- Un insegnante in più per intersezione

Scuola Primaria- Un insegnante in più per interclasse

Scuola Secondaria di Primo grado- un docente in più per corso per il potenziamento delle discipline di Italiano, Matematica e Prima Lingua Straniera

Potenziamento per l'avviamento alla pratica strumentale

Piano di formazione del personale docente

Partendo da un'analisi dell'ultima esperienza formativa a cui ogni docente ha partecipato, sono stati rilevati i bisogni formativi reali e più urgenti in modo da poter proporre i temi e le modalità per l'attuazione di una futura attività formativa in linea con le esigenze formative dei docenti.

Elenco delle attività di formazione

Inclusione e disabilità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Competenza di lingua straniera

Valutazione e miglioramento

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Sviluppo sostenibile e cittadinanza globale

Sicurezza e Prevenzione del rischio



Piano di formazione del personale ATA

Si riportano le priorità formative per il triennio:

Emergenza e Primo Soccorso

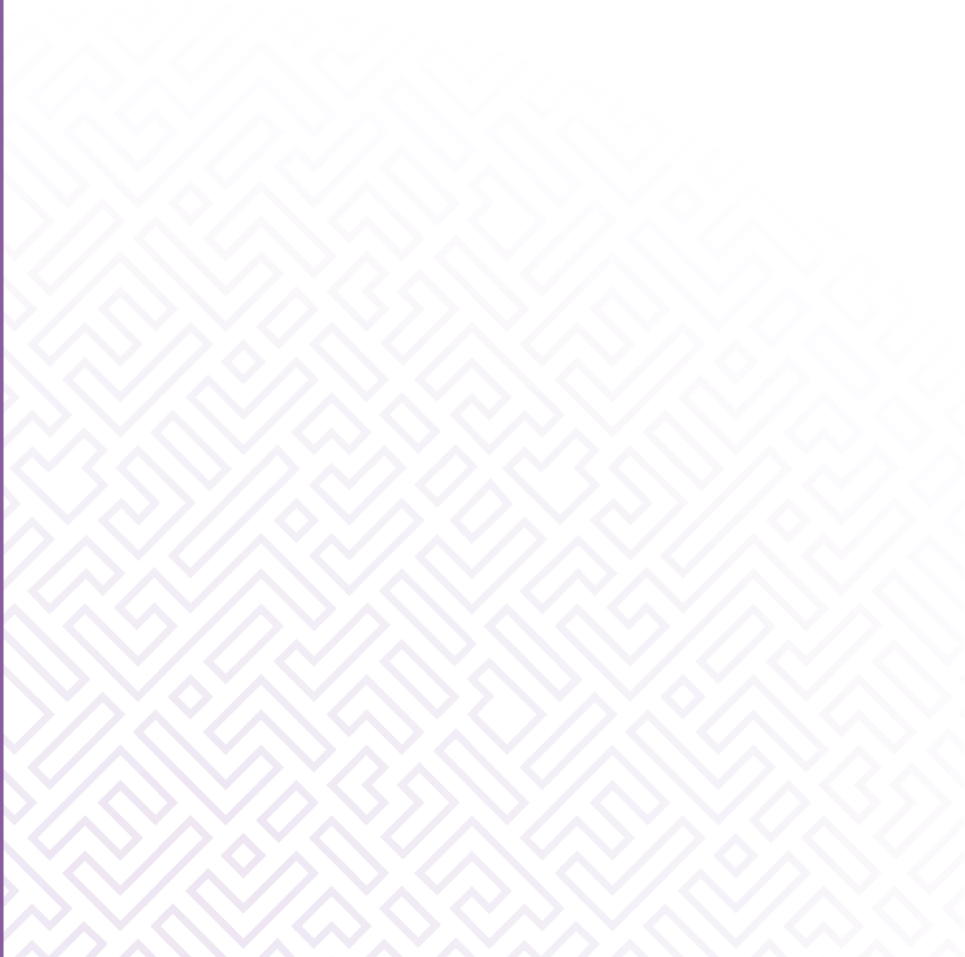
Processi di Innovazione

Il coordinamento del personale

Gestione delle Relazioni

Assistenza alunni

La Qualità del Servizio





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) RIGANELLO LOREDANA: Aspetti organizzativi e gestionali nel funzionamento della Scuola Secondaria di 1°. 2) FAZIO CARMELINA: aspetti organizzativi e gestionali nel funzionamento della Scuola Primaria, coordinamento del Gruppo GSL, gestione dei rapporti scuola-famiglia. 3) GENTILE TERESA: aspetti organizzativi e gestionali nel funzionamento della Scuola dell' Infanzia plesso Artino 4) PELLIZZI TERESA: coordinamento attività di continuità e del rapporto scuola-territorio (Alunni e Genitori). 5) MARTUCCI CATERINA : coordinamento interventi ed attività didattiche alunni, coordinamento attività di programmazione curricolare e progettuale docenti. 6) BOMPIGNANO MICHELINA: aspetti organizzativi e gestionali nel funzionamento della Scuola dell' Infanzia- plesso Rajani	6
Funzione strumentale	Il nostro Istituto ha adottato il seguente impianto che prevede l'attribuzione di 7 funzioni: Ad un insegnante della scuola dell'Infanzia vengono attribuite tutte e quattro le aree in riferimento alla scuola dell'infanzia. Tre funzioni vengono riconosciute a tre docenti della	7



scuola primaria, tra cui uno gestisce sia l'area 1 che l'area 4. Tre funzioni vengono riconosciute a tre docenti della scuola secondaria con l'area 1 e 4 affidate ad un solo docente.

Responsabile di plesso	Aspetti organizzativi e funzionali nel funzionamento della scuola infanzia plesso Rajani	1
Responsabile di laboratorio	Il Docente Responsabile di Laboratorio svolge funzioni di subconsegnatario ed ha il compito di: * Mantenere una lista del materiale disponibile; * Tenere i registri del laboratorio; * Curare il calendario d'accesso delle classi che viene affisso alla porta del laboratorio; * Proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature, ecc.; * Concordare con il Dirigente Scolastico le modalità ed i criteri per l'utilizzo del laboratorio in attività extrascolastiche; * Segnalare tempestivamente situazioni di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali; * Presentare una relazione finale.	18
Animatore digitale	Contribuire a realizzare nell'Istituto tutte le iniziative che afferiscono al PNSD e al Piano scolastico per la didattica digitale integrata	1
Team digitale	Collaborare con l'Animatore digitale nella realizzazione di tutte le iniziative che afferiscono al PNSD e al Piano scolastico per la didattica digitale integrata	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento sono utilizzati tre giorni per la copertura delle supplenze fino a 10 giorni e due giorni per attività didattica da concordare con i docenti titolari delle classi parallele su cui sono assegnati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Il docente di potenziamento di lingua inglese sarà utilizzato per 9 h per l'esonero dall'insegnamento del docente Vicario; per le restanti 9 h sarà utilizzato per la copertura delle supplenze fino a 10 giorni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.nuvolamadisoft.it

Pagelle on line www.nuvolamadisoft.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Gli Enti Partenariati si impegnano a collaborare con l'Istituto a titolo gratuito alla realizzazione dei moduli del PON 2014-2020 "Per la Scuola" , Azione.10.1

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

GLI ENTI PARTENARIATI si impegnano:

• a promuovere relazioni tra i soggetti interessati secondo il modello di rete, a mettere a



disposizione della scuola e dei diversi progetti territoriali figure professionali, a coinvolgere i servizi e a coordinare le risorse;

- a progettare insieme alla scuola e a sostenere corsi di formazione per i genitori, per i docenti ed eventuali iniziative rivolte ai bambini e agli adolescenti, sia mettendo a disposizione della scuola le competenze dei propri operatori, sia mettendo a disposizione risorse finanziarie.
- a sostenere l'attività della scuola mediante l'osservazione e l'analisi di situazioni di disagio e mediante la progettazione e la realizzazione di interventi specifici per bambini e adolescenti in situazione di handicap o in situazione di disagio scolastico, sociale e familiare;
- a raccordare la progettazione delle attività dei centri di aggregazione che operano nel territorio con la scuola al fine di realizzare una continuità educativa ed anche al fine di un più facile aiuto ai bambini in difficoltà.
- a collaborare con l'Istituto a titolo gratuito alla realizzazione dei moduli relativi alle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, mettendo a disposizione della scuola ambienti, strutture, mezzi, strumenti e competenze professionali che saranno concordati nei tempi e nei modi in una fase successiva in caso di ammissione del progetto al finanziamento.

Denominazione della rete: Dichiarazione di Intenti tra le Scuole partecipanti al Progetto PON "Per la Scuola, Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" - FSE- Inclusion Sociale e Lotta al Disagio _ Avviso n 10862 del 16/09/2016

Azioni realizzate/da realizzare

- Le scuole partner intendono attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla condivisione delle attività inerenti al percorso di valutazione complessiva del progetto.



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La dichiarazione di Intenti è stata sottoscritta tra le seguenti scuole:

IC Filottete

IC Papanice

IC Melissa

IC Fabio di Bona

IC Scandale

Denominazione della rete: Rete EquiLibri

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Orchestra musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le classi di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado e le classi IV e la V delle scuole primarie dei due Istituti si sono unite per realizzare uno spettacolo che fonde musica e drammatizzazione con l'obiettivo di armonizzare i rispettivi contesti scolastici, sia dal punto di vista dell'arricchimento dell'offerta formativa, sia sotto il profilo logistico organizzativo.

Denominazione della rete: Rete PDM



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa

Azioni realizzate/da realizzare • Collaborazione tra i partner per realizzare i progetti PON prot. n. 2775 e prot n. 2999, rispettivamente riguardanti l'educazione all'imprenditorialità e l'orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



L' IC FILOTTETE e i PARTNERS , ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione e il raccordo al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti;
- rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle opportunità offerte dal contesto locale.

Art. 2 (Impegni dell'IC FILOTTETE)

L' IC FILOTTETE cura il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 3 (Impegni dei PARTNERS)

I PARTNERS favoriscono incontri tra gli studenti coinvolti nei progetti e i propri associati che gestiscono imprese tradizionali o hanno creato nuove organizzazioni e realtà economiche; favoriscono la realizzazione di visite guidate presso le imprese del territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

In presenza con il formatore . Attività di laboratorio di ricerca -azione. Attività online.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Attività di laboratorio. Lezioni frontali con l'esperto. Attività on line

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenza di lingua straniera

Lezione frontale con il tutor possibilmente di lingua-madre. Attività on line e ricerca-azione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Lezioni in presenza con l'esperto. Attività di laboratorio. Attività on line

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Lezioni in presenza con l'esperto. Attività on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo sostenibile e cittadinanza globale

Formazione on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Partendo da un'analisi dell'ultima esperienza formativa a cui ogni docente ha partecipato, è stato proposto un questionario per rilevare quali siano, attualmente, i bisogni formativi reali e più urgenti in modo da poter proporre i temi e le modalità per l'attuazione di una futura attività formativa in linea con le esigenze formative dei docenti



Piano di formazione del personale ATA

Emergenza e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Processi di Innovazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Il coordinamento del personale



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione delle Relazioni

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza alunni

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La Qualità del Servizio

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito